

Fascicolo n. 6.6/2022/18



REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Scrittura privata in modalità elettronica ex art. 32 co. 14 D.lgs. n. 50/2016

CONTRATTO PER I LAVORI DI RIQUALIFICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA MENSA PRESSO L'EDUCANDATO SETTIMO CARRARO, VIA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ CON IL DECRETO MITE DEL 23/06/2022 RECANTE I CAM - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - FONDI PNRR - CUP: I43D22000550006 – CIG: 9966493235

Importo contrattuale: Euro 355.452,62= (di cui Euro 10.691,76 quali oneri della sicurezza), oltre IVA 10%, per un importo totale di Euro 390.997,88= (IVA 10% inclusa)

L'anno duemilaventitre, il giorno 27 del mese di novembre, in Milano, nella sede della Città metropolitana di Milano, Viale Piceno n. 60,

TRA

- Ing. Carlo Adolfo Campari, nato a Milano il giorno 18 luglio 1957, quale Direttore del Settore Programmazione ed Edilizia Scolastica, in rappresentanza della Città metropolitana di Milano, con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 – C.F. e P.IVA n. 08911820960, ai sensi dell'art. 107 – co. 3 lett. c) – T.U.E.L. di seguito per brevità “Stazione Appaltante” o “Ente”;

- Sig. Pier Angelo Massimo Galbiati nato a Milano il giorno 24/10/1971, C.I. n. CA 51889AO emessa il 18/12/2017 d'ora innanzi chiamata “Appaltatore”, quale Legale Rappresentante dell'Impresa GALBIATI S.r.l., qui di seguito denominata per brevità anche “Impresa” o “Società”, con sede legale in Via

MILANO, VIA BERNARDINO GHIRINGHELLI N. 5, - P.IVA/C.F.
10471090158

PREMESSO

- che l'intervento oggetto del presente contratto, inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 di Città Metropolitana di Milano (opera individuata con CUI L08911820960202200074), é finanziato con Decreto del Ministro dell'istruzione n. 66/2022, nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 1- Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, per un importo totale di progetto di € 545.300,00 pari al 100% dell'importo totale del progetto candidato;

- con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 13 del 31/01/2022 é stata approvata la candidatura dell'opera, il cui progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) é stato approvato con Decreto dell'Area Infrastrutture RG 1487 del 22/02/2023, mentre il Progetto definitivo/esecutivo, non presentando significative differenze rispetto al precedente livello di progettazione, é stato approvato a cura del Direttore del Settore Programmazione ed Edilizia Scolastica con provvedimento dirigenziale RG 5868 del 19/07/2023, contestualmente all'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento dei lavori, in conformità con il Decreto MITE del 23/06/2022 recante i criteri ambientali minimi (CAM) e s.m.i.

- che l'Accordo di concessione Reg. Uff. U 100355, sottoscritto dal Ministero, fissava al 31/03/2023 il termine per l'aggiudicazione dei lavori, termine prorogato al 31/08/2023, mediante sottoscrizione di addendum dell'Accordo di Concessione Reg. Uff. U. 2316 del 10/01/2023;

- la Determinazione Dirigenziale RG n. 5868/2023 del 19/07/2023 di Approvazione del Verbale di estrazione degli Operatori economici dall'Elenco istituito da Città metropolitana di Milano ed indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 51 del D.L. n.77/2021, per l'affidamento dei "Lavori di riqualifica architettonica e funzionale della mensa presso l'Educandato Setti Carraro di Milano", in conformità con il Decreto MITE del 23/06/2022 recante i criteri ambientali minimi (CAM) e s.m.i., per un importo complessivo di progetto pari ad € 545.300,00 (IVA inclusa), di cui al finanziamento Decreto MIUR n. 66/2022 – CUP: I43D22000550006 – CIG: 9966493235, per l'importo complessivo posto a base di gara di € 359.640,00 (IVA 10% esclusa), di cui € 348.948,24 quale importo lavori soggetto a ribasso ed € 10.691,76 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, cui è seguito l'invio della lettera d'invito prot. n. 114094/2023 agli operatori economici in data 20/07/2023, attraverso piattaforma SINTEL - ID 172240568;

- la Determinazione dirigenziale RG n. 6381 del 02/08/2023 di aggiudicazione senza efficacia dei lavori all'Impresa GALBIATI S.r.l. - P.IVA/CF 10471090158 cui è seguita la presa d'atto dell'esito positivo dei controlli ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 e contestuale efficacia dell'aggiudicazione con Decreto dirigenziale RG n. 7743 del 02/10/2023;

- è stato verificato sul sito istituzionale della Prefettura di Milano che l'Impresa GALBIATI S.r.l. risulta iscritta nell'ELENCO DEI FORNITORI, PRESTATORI DI SERVIZI ED ESECUTORI DI LAVORI NON SOGGETTI A TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA, c.d. white list, di cui all'art.

1 comma 52 e seguenti della Legge n. 190/2012, che tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta, iscrizione in corso di validità, con scadenza il 12/06/2024;

- di sottoporre il presente contratto a condizione risolutiva ove sopravvenga documentazione interdittiva, in applicazione dell'art. 7-ter, commi 1 e 2 della Legge n. 41/2020 e s.m.i., in deroga all'art. 32, commi 8, 9, 11 e 12 del Dlgs. N. 50/2016;

- che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione, di cui all'art. 23, comma 1, ed all'art. 37, del D.Lgs. 33/2013;

- che l'Attestazione dello Stato dei Luoghi e presa d'atto dell'assenza di impedimenti per l'immediata esecuzione dei lavori da parte del Direttore Lavori Arch. Luca Porta è stata rilasciata in data 22/11/2023, procedendo contestualmente alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Verbale Prot. n. 182746 del 22/11/2023);

- che in ottemperanza delle Linee Guida ANAC per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori e della normativa vigente in materia, sono state rilasciate dall'impresa in sede di gara le dichiarazioni necessarie per la verifica del Titolare effettivo e le dichiarazioni in ordine alla prevenzione e al contrasto dei conflitti di interesse (acquisite con prot. n. 119358/2023 del 31/07/2023).

Ciò premesso, la Città metropolitana di Milano e l'Appaltatore (di seguito "le

parti”)



STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il rappresentante della Città metropolitana di Milano dà e concede al qui presente e accettante Appaltatore, sempre a nome e per conto dell'Impresa rappresentata, l'Appalto dei lavori di cui alla presente scrittura alle condizioni di seguito riportate. Il Contratto ha per oggetto l'esecuzione dei "LAVORI DI RIQUALIFICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA MENSA PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO DI MILANO, IN CONFORMITÀ CON IL DECRETO MITE DEL 23/06/2022 RECANTE I CAM - NEXTGENERATIONEU - FONDI PNRR -CUP: I43D22000550006 - CUI: L08911820960202200074 - CIG: 9966493235, da eseguirsi in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto, all'Elenco Prezzi posto a base di gara, al piano di sicurezza e coordinamento, all'Offerta Economica del 1,20% - quale ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, da applicare all'importo "a corpo" dei lavori, e ad altra documentazione di gara, documenti tutti che le parti contraenti dichiarano di ben conoscere e di accettare in ogni loro parte. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Contratto implica, da parte dell'Appaltatore, la completa conoscenza di tutte le norme generali e speciali che lo regolano e di tutte le condizioni relative alle prestazioni che possano aver influito sul suo giudizio circa la convenienza dell'esecuzione anche in relazione al prezzo da lui offerto, da cui non potrà sorgere alcun diritto dell'Impresa a ulteriori compensi, rimborsi, indennizzi, risarcimenti o

emolumenti di qualunque natura. L'Appaltatore non può quindi eccepire, durante l'esecuzione, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi non costituiscano cause di forza maggiore.

ART. 3 - DOCUMENTI INTEGRANTI IL CONTRATTO

Sono parte integrante del presente contratto, il D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145, per la parte vigente, il Capitolato speciale di appalto, l'Elenco prezzi e il progetto definitivo comprensivo del Piano di sicurezza e coordinamento approvati con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 5868 del 04/08/2023, nonché la lettera d'invito prot. n. 114094/2023, sottoscritta per accettazione dall'Appaltatore in sede di gara. Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, è materialmente allegato al presente contratto il Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A) e l'Elenco prezzi (Allegato B), di cui si omette la lettura per espressa volontà delle parti.

ART. 4 - NORME DA APPLICARE

Oltre a quanto previsto dal presente contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, all'appalto in oggetto si applicano le vigenti norme statali e regionali in materia di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di tutela ambientale e di regolazione dei negozi giuridici, nonché in materia di opere pubbliche finanziate dal PNRR, ovvero DL n. 77 del 2021, convertito dalla Legge n. 108 del 2021, il DL 24 febbraio 2023, n. 13, comprese le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR.

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 152 (centocinquantadue)

giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori in argomento.

ART. 6 - PENALITÀ IN CASO DI RITARDO

In caso di ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto e/o di inesatto adempimento delle stesse, troveranno applicazione le penali previste all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo delle penali potrà essere trattenuto dalla Stazione Appaltante sui compensi dovuti all'Appaltatore. Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire per il ristoro del maggior danno subito.

ART. 7 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni assunte dall'Appaltatore con il presente Contratto, è stabilito nella somma onnicomprensiva di € 355.452,62= (Euro trecentocinquantacinquemilaquattrocentocinquantadue/62) IVA 10% esclusa, di cui € 344.760,86 quale importo lavori ribassato ed € 10.691,76= per gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, che corrisponde alla spesa complessiva di € 390.997,88=(Euro trecentonovantamilanovecentonovantasette/88) IVA 10% inclusa.

L'Appaltatore dichiara di accettare e di assumere il presente Contratto riconoscendo remunerativo l'importo sopra determinato.

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

Per il pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore provvederà a emettere la fattura successivamente alla redazione del certificato di pagamento da parte della Stazione Appaltante. Le parti concordano di stabilire il termine per il pagamento del corrispettivo in giorni 30 (trenta), dalla data di ricezione della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a) D.lgs. n. 231/2002,

risultante dalla relativa notifica inviata all'Appaltatore dal Sistema di Interscambio (SDI), come risulta da comunicazione pervenuta via PEC all'Ente con protocollo n. 183767/2023 del 23/11/2023.

Le parti concordano altresì che per il pagamento della fattura debba intendersi l'emissione del mandato da parte degli Uffici Finanziari della Città metropolitana di Milano. Il saggio degli interessi per il ritardato pagamento è determinato ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. Si richiama inoltre quanto disposto dal Capo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A).

Deve ritenersi sospeso il termine per il pagamento qualora, entro il 10° giorno dal ricevimento della fattura elettronica notificata dal Sistema di Interscambio (SDI), l'Ente Affidante provveda a formalizzare all'Appaltatore, anche attraverso il SDI, puntuali contestazioni riferite all'oggetto della prestazione, all'importo addebitato o a irregolarità fiscale del documento contabile.

L'accettazione della fattura elettronica notificata dal SDI non esclude la possibilità per l'Ente di effettuare motivate contestazioni sulla fattura elettronica entro il 10° giorno dal suo ricevimento.

A seguito della contestazione l'Appaltatore, entro un termine che sarà allo stesso assegnato dalla Città metropolitana di Milano, dovrà formalizzare controdeduzioni, sulle quali l'Amministrazione si impegna ad assumere tempestivamente definitive determinazioni.

La notifica di decorrenza del termine di 15 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, inviata dal SDI alle parti, non equivale comunque ad accettazione.

I pagamenti saranno effettuati, secondo le modalità riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, mediante versamento sul c/c bancario, comunicato con

nota pec pervenuta alla Città metropolitana di Milano con protocollo 175096/2023 del 10/11/2023, e dedicato alla commessa in oggetto, presso l'Istituto di credito "INTESA SANPAOLO", filiale n°1893 - Milano con sede a Milano, Via delle Forze Armate n. 336, cod. IBAN IT45Y0306909511000018720127 intestato all'Impresa GALBIATI S.r.l. - P.IVA/CF 10471090158, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge n. 136/2010, con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità al riguardo.

In riferimento ai precedenti commi, l'Appaltatore si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante in merito alle eventuali modifiche che dovessero manifestarsi nel corso della durata contrattuale entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal loro verificarsi.

ART. 8 BIS – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il presente contratto stabiliti dalla L. n. 136/2010 s.m.i. e si impegna a eseguire tutti i relativi movimenti finanziari mediante strumenti di pagamento idonei e registrare le operazioni connesse su apposito conto corrente dedicato.

In particolare, l'Impresa si impegna a corrispondere la retribuzione dei lavoratori subordinati a mezzo bonifico o con altre forme che ne consentano la tracciabilità, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – UTG di Milano - della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore – subcontraente) circa i succitati obblighi.

ART. 9 - ADEMPIMENTI IN MATERIA GIUSLAVORISTICA,



PREVIDENZIALE, ASSISTENZIALE

L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa e integrale osservanza delle norme concernenti l'assunzione del personale nonché del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla Società e del contratto individuale di lavoro stipulato con i lavoratori impiegati per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

L'Appaltatore si impegna, secondo quanto previsto dall'art. 3 del "Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro e il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera", sottoscritto presso la Prefettura di Milano il 5 ottobre 2004, a denunciare alle Forze di Polizia i reati, dei quali abbia circostanziata notizia, commessi nei confronti di coloro, che operano nell'esecuzione dell'appalto.

La mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione in relazione ai reati sopraindicati costituisce inadempimento contrattuale che consentirà alla Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto di appalto, secondo le norme del codice civile e delle relative interpretazioni in materia.

La Città metropolitana di Milano in ossequio a quanto statuito dall'art. 1 punto 2 del "Protocollo d'intesa per la Regolarità e la Sicurezza del Lavoro nel Settore delle Costruzioni", siglato in data 15/07/2022 provvederà a risolvere il presente contratto qualora il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi a forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera a delle forme di legge, entrambi definitivamente accertati.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto della normativa vigente in materia

retributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa.

ART. 10 - CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

In merito alle norme di contrasto alla criminalità organizzata e alla mafia nonché quelle riguardanti le misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la pubblica sicurezza, le parti concordano che la Città metropolitana di Milano provvederà a recedere dal presente contratto nei casi previsti dal co. 2 dell'art. 67, dal co. 3 dell'art. 88, dai commi 3 e 4 dell'art. 92, dai commi 2 e 4 dell'art. 94 del D.lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dal co. 3 dell'art. 94 del medesimo Decreto Legislativo.

Le parti convengono inoltre che, intervenuto il recesso dal presente contratto per le motivazioni suesposte, la Città metropolitana di Milano provvederà al pagamento della quota di lavori già eseguita alla data del recesso e al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della rimanente quota, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 11 - OSSERVANZA DEL D.P.R. N. 62/2013 E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Ai sensi del D.P.R. n. 81/2023 che aggiorna e modifica il D.P.R. n. 62/2013, L'Ente provvederà a risolvere il presente contratto nel caso in cui l'operatore economico contraente non osservi e non faccia osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Milano (approvato in data 26/10/2016, con Decreto Sindaco metropolitano n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 e s.m.i.) e disponibile sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali" - "Codice di comportamento dei dipendenti").

ART. 12 - OBBLIGHI ULTERIORI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Società appaltatrice si obbliga a mantenere per tutto il periodo di validità contrattuale e sue estensioni di legge il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'aggiudicazione. Il venir meno in capo alla Società anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento, restando impregiudicato il diritto della Città metropolitana di Milano al risarcimento del danno.

ART. 12 BIS – PRESCRIZIONI INTEGRATIVE AI SENSI DELL'ART. 47

D.L. N. 77/2021

Con riferimento alle previsioni di cui all'art.47 co. 2, del D.L. n. 77/2021 e s.m.i., l'Appaltatore dichiara di non occupare almeno 50 dipendenti, e, pertanto, di non essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.lgs. n.198/2006.

L'Appaltatore, inoltre, s'impegna a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipula del presente Contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni ai sensi dell'art. 47, co. 3 del D.L. n. 77/2021, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti.

Riguardo alle previsioni di cui al comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, l'Appaltatore rientra tra i soggetti per i quali, ai fini del calcolo della quota di riserva di cui alla Legge n. 68/1999, opera l'esclusione del personale di cantiere e degli addetti al trasporto nel settore edile. L'Appaltatore dichiara di non occupare un numero pari o superiore a quindici dipendenti, e, pertanto, di non essere tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, né una relazione circa l'assolvimento degli



obblighi di cui alla medesima legge e le eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente alla data di stipula del presente Contratto.

L'Appaltatore, infine, si impegna, ai sensi dell'art. 47, co. 4, D.L. n. 77/2021, ad assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della completa e regolare esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, mediante polizza fideiussoria n. 2023/50/2681552 della "Reale Mutua Assicurazioni" – Agenzia 283/002 - Vimercate, emessa in data 08/11/2023 per la somma garantita di € 14.219,00= (Euro quattordicimiladuecentodiciannove virgola zero zero), avente durata dal 13/11/2023 al 30/05/2025. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

ART 14 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore ha stipulato polizza di assicurazione CAR n. 2023/06/2119622 del 13/11/2023, con la Società "Reale Mutua Assicurazioni" – Agenzia 283/002 – Vimercate, a copertura di tutti i rischi di esecuzione, per una somma assicurata di € 378.948,00=, comprendente la sezione responsabilità civile verso terzi/RCT per un massimale assicurato di € 500.000,00 per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Inoltre, per l'Appaltatore, è attiva la polizza n. 2018/03/2318836 del 21/05/2018, rinnovata in data 31/01/2023

della Società “Reale Mutua Assicurazioni” – Agenzia 283/002 – Vimercate, a copertura dello svolgimento delle proprie attività, con garanzia RCT/RCO per un massimale di € 5.000.000,00.

ART. 15 - CESSIONE DI CONTRATTO - CESSIONE DI AZIENDA - CESSIONE DI CREDITI

Il contratto, a pena di nullità, non può essere ceduto.

Nell'eventualità di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione, scissione o nei casi di trasferimento o affitto d'azienda, il subentro all'Impresa contraente sarà subordinato all'adozione da parte dell'Amministrazione di apposito provvedimento di presa d'atto.

La cessione del credito può avvenire solo previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante. Tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti di cui al presente contratto e di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. si applicano anche ai crediti oggetto di cessioni a terzi o atti equivalenti.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Trovano applicazione le disposizioni contenute al Capo 9 del Capitolato Speciale d'Appalto in materia di subappalto. L'esecuzione in subappalto o in qualsiasi altra forma di subordine (cottimo, distacco di manodopera) che richiedono l'impiego di manodopera in cantiere, è ammessa con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. previa autorizzazione della Stazione Appaltante secondo i contenuti e le procedure fissate dalla normativa vigente.

L'Amministrazione procederà con la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al cottimo, ancorché già concessa, per motivate ragioni e nel caso in cui il Prefetto segnali impieghi di manodopera irregolare o fornisca informazioni che

ne determinano ragioni di decadenza.

ART 17 - CONTENZIOSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia attinente all'esecuzione, all'interpretazione, alla validità e alla risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

ART 18 - SPESE DERIVANTI DAL PRESENTE CONTRATTO

Le spese e i tributi conseguenti a quest'atto sono a carico dell'Appaltatore.

In caso di contestazione, la regolarizzazione fiscale della documentazione di gara da esibire in giudizio, è a carico dell'Appaltatore.

ART. 19 - PATTO DI INTEGRITÀ E PRESCRIZIONI LEGGE N. 190/2012

Le parti si impegnano a rispettare gli obblighi assunti con il "Patto d'Integrità" di cui all'art. 1 co. 17 della Legge n. 190/2012 e s.m.i., debitamente sottoscritto e presentato in sede di gara dall'aggiudicatario.

Inoltre, con riferimento al divieto previsto dall'art. 53, co. 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, co. 42, della Legge n. 190 del 2012, in data 26/07/2023 l'Appaltatore ha dichiarato nel Modello 1 - DGUE (acquisito in sede di gara al Protocollo n. 119358/2023) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nella presente contratto, si rinvia a quanto stabilito nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati.

ART. 21 – TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679) – General Data Protection Regulation (GDPR UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia, il rappresentante della Città metropolitana di Milano informa che i dati personali forniti dall'operatore economico saranno raccolti e conservati presso la Città metropolitana di Milano per le sole finalità concernenti la stipula e l'esecuzione del presente contratto. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'Appaltatore dichiara di aver preso visione della Informativa dati personali, di cui al Regolamento Europeo sopra riportato, pubblicata sul sito della Città metropolitana di Milano nella sezione "Accessibilità" - "Privacy policy".

Il presente atto, redatto su supporto informatico non modificabile, viene letto dalle parti che lo confermano, approvano e lo dichiarano conforme alla loro volontà sottoscrivendolo con firma digitale assieme agli allegati A) Capitolato Speciale d'Appalto e B) Elenco prezzi, previo accertamento della validità alla data odierna del certificato digitale di sottoscrizione riferito alle parti.

Il presente Contratto si compone di 16 fogli ed è stato redatto con strumenti informatici ai sensi di legge in formato "PDF/A" per 15 intere facciate e fin qui della presente.

IL DIRETTORE

(Ing. Carlo Adolfo Campari)

Firmato digitalmente

L'IMPRESA "GALBIATI S.R.L."

(Sig. Pier Angelo Massimo)

Firmato digitalmente

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	---

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
SETTORE PROGRAMMAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M.

**FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
NEXT GENERATION EU – FONDI PNRR**

CUP: I43D22000550006

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 3 comma 1 lettera dddd) del D. Lgs. 50/2016
(articoli 43, commi da 3 a 10 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

PARTE PRIMA: DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

Il Progettista: RTP composto da: (SEIA),
Arch. C.P.Bucci, Arch. A.Frontini,
Ing. F Alemani

Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marco Ercole Di Raco

Il Direttore del Settore: Ing. Carlo Adolfo Campari

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

PARTE PRIMA: Definizione tecnica ed economica dell'appalto

Indice generale

ABBREVIAZIONI.....	4
PARTE PRIMA: Definizione tecnica ed economica dell'appalto.....	5
TITOLO I - Definizione economica e rapporti contrattuali.....	5
CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
Art. 1. Oggetto dell'appalto.....	5
Art. 2. - Ammontare dell'appalto.....	5
Art. 3. - Modalità di stipulazione del contratto.....	7
Art. 4. Categorie dei lavori, categorie scorporabili e subappaltabili.....	7
Art. 5. Categorie contabili.....	8
Art. 6. Cessione del Contratto e cessione dei crediti.....	8
CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	8
Art. 7. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	8
Art. 8. Documenti che fanno parte del contratto.....	8
Art. 9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	9
Art. 10. Fallimento dell'appaltatore.....	10
Art. 11. Domicilio-Rappresentante dell'appaltatore-Personale Tecnico-Direttore di cantiere.....	10
Art. 12. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	11
Art. 13. Convenzioni in materia di valuta e termini.....	11
Art. 14. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	11
CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	12
Art. 15. Consegna e inizio dei lavori.....	12
Art. 16. Termini per l'ultimazione dei lavori.....	12
Art. 17. Proroghe e differimenti.....	13
Art. 18. Sospensioni ordinate dal direttore dei lavori.....	14
Art. 19. Sospensioni ordinate dal R.U.P.....	15
Art. 20. Penali in caso di ritardo.....	15
Art. 21. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore.....	16
Art. 22. Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	18
Art. 23. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	18
Art. 24. Riserve.....	19
CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	19
Art. 25. Lavori a corpo.....	19
Art. 26. Eventuali Lavori a misura.....	20
Art. 27. Eventuali lavori in economia.....	21
Art. 28. Contabilità e misurazione dei lavori - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera.....	21
CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA.....	22
Art. 29. Anticipazione.....	22
Art. 30. Pagamenti in acconto.....	22
Art. 31. Conto finale e Pagamenti a saldo.....	24
Art. 32. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto.....	24
Art. 33. Ritardi nel pagamento della rata di saldo.....	25
Art. 34. Fatturazione elettronica.....	25
Art. 35. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo.....	25
Art. 36. Anticipazione del pagamento di taluni materiali.....	26
Art. 37. Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	26

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE.....	26
Art. 38. Cauzione provvisoria.....	26
Art. 39. Garanzia definitiva.....	26
Art. 40. Riduzione delle garanzie.....	27
Art. 41. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore.....	28
Art. 42. Garanzie sulla rata a saldo.....	29
CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	29
Art. 43. Variazione dei lavori.....	29
Art. 44. Varianti per errori od omissioni progettuali.....	30
Art. 45. Accettazione dei materiali.....	31
Art. 46. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....	31
CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	32
Art. 47. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza.....	32
Art. 48. Piano di sicurezza e di coordinamento.....	33
Art. 49. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento.....	33
Art. 50. Piano operativo di sicurezza.....	34
Art. 50 bis. Piano di lavoro.....	35
Art. 51. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	35
CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	37
Art. 52. Subappalto.....	37
Art. 53. Responsabilità in materia di subappalto.....	40
Art. 54. Pagamento dei subappaltatori.....	41
CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	43
Art. 55. Accordo bonario.....	43
Art. 56. Definizione delle controversie.....	44
Art. 57. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.....	44
Art. 58. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC).....	45
Art. 59. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	46
CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	49
Art. 60. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.....	49
Art. 61. Termini per l'accertamento della regolare esecuzione.....	50
Art. 62. Presa in consegna dei lavori ultimati.....	50
CAPO 12. NORME FINALI.....	51
Art. 63 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore.....	51
Art. 64 - Oneri speciali a carico dell'Appaltatore.....	53
Art. 64 - bis - Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore - Clausole Sociali.....	53
Art. 64 - ter - Patto di Integrità.....	53
Art. 65. Conformità agli standard sociali.....	54
Art. 66. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione.....	55
Art. 67. Terre e rocce da scavo.....	55
Art. 68. Custodia del cantiere.....	55
Art. 69. Cartello di cantiere.....	56
Art. 70. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto.....	56
Art. 71. Tracciabilità dei pagamenti (vedi art.13).....	56
Art. 72. Disciplina antimafia.....	57
Art. 73. Protocollo di legalità e doveri comportamentali.....	57
Art. 74. Spese contrattuali, imposte, tasse.....	58

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

ABBREVIAZIONI

- **D.M. n. 49/2018:** Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n.49;
- **D.P.R. n. 207 del 2010:** decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore, così come determinato dal D.L. n.50 del 18/04/2016 (parti residuali alla data del 04/01/2018);
- **Capitolato generale d'appalto** (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.** Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) coordinato con l'Avviso di Rettifica pubblicato in G.U. n.164 del 15/07/2016, *modificato* da: Decreto-Legge n.244 del 30/12/2016;
Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017;
Legge n.96 del 21/06/2017
Legge n.205 del 27/12/2017, in G.U. n.302 del 29/12/2017, in vigore dal 01/01/2018;
Legge n. 41/2020 del 06/06/2020;
Legge n. 120 del 11/09/2020;
Legge n. 55 /2019 e s.m.i;
Legge n. 108 del 29/07/2021.
- **Decreto n. 81 del 2008** (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, nonché dagli articoli 6 e 196 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D. Lgs n.50 del 18/04/2016 e degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207);
- attestazione SOA: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
- **D.M. 11-12-1978** Nuove tabelle delle quote d'incidenza per le principali categorie di lavori nonché la composizione delle rispettive squadre tipo, ai fini della revisione prezzi contrattuali. Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 dicembre 1978, n. 357.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

PARTE PRIMA: DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

TITOLO I - DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste:

a) Nella realizzazione dei **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR**, il tutto secondo quanto precisato nei documenti contrattuali di cui all'Art. 8.

La Città metropolitana di Milano, affidando all'Appaltatore la realizzazione degli interventi attinenti **L'EDUCANDATO SETTI CARRARO, VIA PASSIONE, 12 MILANO**, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni indicate in questo Capitolato Speciale, bensì anche della capacità organizzativa dell'Appaltatore. L'Appaltatore pertanto assume l'impegno di assistere la Città Metropolitana di Milano per consentirle di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale utilizzazione dei lavori, mettendole a disposizione la sua professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, privilegiando la prevenzione dei danni e la programmazione delle attività.

In funzione di quanto sopra detto, resta fra le parti inteso e chiarito che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che l'Appaltatore assume anche il ruolo di consigliere interessato all'adempimento delle prestazioni che giova ripeterlo, costituiscono espressione della professionalità richiesta dalla Città Metropolitana di Milano. Resta altresì inteso e chiarito che l'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti della Città Metropolitana di Milano per tutto quanto concerne le attività sommariamente sopra descritte, che verranno eseguite nel rispetto degli impegni contrattuali, oltre che degli incombeni derivanti da leggi e regolamenti.

2. Sono compresi nell'appalto, i lavori e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente documento, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi ed agli impianti tecnologici dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. L'appalto è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, della normativa vigente in materia di appalti, sia di carattere generale amministrativo che particolare, per quanto riguarda strutture, impianti, prescrizioni tecnologiche, ecc.
5. L'opera dovrà essere eseguita con la tempistica prevista nel cronoprogramma, considerata la necessità di mantenere funzionanti le parti degli Istituti non interessate dai lavori durante l'effettuazione dell'intervento.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 70, comma 4 del presente Capitolato, sono stati acquisiti i seguenti codici.

CODICE UNICO DI PROGETTO PER L'INTERVENTO CUP : I43D22000550006
--

Art. 2. - Ammontare dell'appalto

L'importo dei lavori posto a base di gara è definito come segue:

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

TABELLA 1				
IMPORTI		A MISURA (M)	A CORPO (C)	TOTALE (M + C)
1	Importo dei lavori (L) soggetti a ribasso	€ 0,00	€ 348.948,24	€ 348.948,24
2	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (OS), non soggetti a ribasso	€ 0,00	€ 10.691,76	€ 10.691,76
TOT	IMPORTO TOTALE a base d'asta (1 + 2)	€ 0,00	€ 359.640,00	€ 359.640,00

L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi, riportati nella tabella precedente:

- a) importo dei lavori come risultante dall'offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara (criterio del minor prezzo);.
- b) importo degli Oneri di sicurezza (OS) della colonna «TOTALE», pari a **€ 10.691,76** non soggetti a ribasso.

Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, l'importo è pari a **€ 359.640,00** così come riportato nella casella della tabella precedente, in corrispondenza dell' IMPORTO TOTALE a base d'asta (1+2).

Ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 95, comma 10 del Nuovo Codice dei contratti [oneri relativi alla sicurezza da rischio specifico (o aziendale), l'appaltatore **deve indicare i propri costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e i **costi relativi alla manodopera**.

I prezzi unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi degli articoli 43 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, e che siano estranee ai lavori già previsti, nonché ai lavori in economia.

Per le parti in economia costituiscono vincolo negoziale i prezzi unitari indicati dalla stazione appaltante negli atti progettuali.

Incidenza della manodopera

Sono stati stimati dalla Stazione Appaltante i costi della manodopera, facendo riferimento alle tabelle di incidenza per le principali categorie di lavori definite dal Decreto Ministeriale 11 dicembre 1978. L'importo complessivo stimato risulta pari ad **€ 111.471,47** (centoundicimilaquattrocentosettantuno/47), con una media ponderata di incidenza della manodopera pari al 30,99 %, secondo la seguente tabella:

DESCRIZIONE	Importo	Incidenza manodopera (D.M. 11.12.1978)	Importo manodopera
OPERE PER L'ACCESSIBILITA' - SCALA INTERNA	€ 69'228,82	28,4%	€ 19'634,24
USCITA DI EMERGENZA - SCALA ESTERNA	€ 29'288,23	43,91%	€ 12'859,74
SALONE REFETTORIO - OPERE DA SERRAMENTISTA	€ 36'490,26	50,72%	€ 18'509,54
SALONE REFETTORIO - OPERE ACUSTICHE	€ 53'152,76	8,5%	€ 4'497,92
SALONE REFETTORIO - OPERE DI ILLUMINAZIONE	€ 52'698,74	9,3%	€ 4'873,76
SALONE REFETTORIO - OPERE DI FINITURA	€ 35'038,40	56,0%	€ 19'605,71

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	---

CUCINE - OPERE DI FINITURA	€ 15'388,25	61,14%	€ 9'408,45
OPERE IMPIANTISTICHE	€ 57'662,78	18,6%	€ 10'710,18
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 10'691,76	28,13%	€ 11'371,93
MEDIA PONDERATA INCIDENZA MANODOPERA - TOTALE IMPORTO	€ 359.640,00	30,99%	€ 111.471,47

Art. 3. - Modalità di stipulazione del contratto

Il Contratto è stipulato interamente "a corpo", in applicazione dell'articolo 43, comma 6 del Regolamento, e secondo le disposizioni dell'art. 32 c. 14 del Codice.

1) Per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

2) I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice.

3) Per il corrispettivo, per gli oneri della sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e per l'importo della manodopera, come indicati nelle tabelle dell'art. 2 del presente capitolato, costituiscono vincolo negoziale l'importo degli stessi.

Art. 4. Categorie dei lavori, categorie scorporabili e subappaltabili

1. Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere specialistiche **OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**. La categoria di cui al presente comma 1 costituisce indicazione per il rilascio del certificato di regolare esecuzione/collaudato dei lavori di cui all'articolo 83 del Regolamento generale.

CATEGORIE PREVALENTI (ART. 4 E 49 CAPITOLATO SPECIALE)					
	Categoria ex allegato A D.P.R. N.207/2010	Importo	classifica	Prev /scorporabile subappaltabile	%
OPERE GENERALI	OG02 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	€ 301.977,22	I	Prevalente/ subappaltabile al 49%	83.97%
OPERE SPECIALIZZATE	OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	€ 57.662,78	I	subappaltabile al 100%	16.03%
	Totale	€ 359.640,00			

2. Le lavorazioni da eseguirsi per l'esecuzione dell'appalto ricadono nelle categorie descritte Tabella sopra riportata.

3. Sono implicitamente comprese nei prezzi a base di gara, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

• **Art. 5. Categorie contabili**

DESCRIZIONE	Importo	% incidenza sul Totale lavori
OPERE PER L'ACCESSIBILITA' - SCALA INTERNA	€ 69'228,82	19,3%
USCITA DI EMERGENZA - SCALA ESTERNA	€ 29'288,23	8,1%
SALONE REFETTORIO - OPERE DA SERRAMENTISTA	€ 36'490,26	10,1%
SALONE REFETTORIO - OPERE ACUSTICHE	€ 53'152,76	14,8%
SALONE REFETTORIO - OPERE DI ILLUMINAZIONE	€ 52'698,74	14,7%
SALONE REFETTORIO - OPERE DI FINITURA	€ 35'038,40	9,7%
CUCINE - OPERE DI FINITURA	€ 15'388,25	4,3%
OPERE IMPIANTISTICHE	€ 57'662,78	16,0%
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 10'691,76	3,0%

Art. 6. Cessione del Contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106 comma 13 del Codice.
3. Il contratto di cessione dei crediti deve riportare, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

CAPO 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 7. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 8. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M.LL.PP. n. 145/2000, limitatamente agli articoli ancora in vigore, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il documento "Patto di Integrità" di cui all'art. 64-ter del presente Capitolato Speciale d'Appalto

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- c) il presente Capitolato Speciale d'Appalto (materialmente allegato al contratto);
- d) Progetto definitivo a base di gara;
- e) l'elenco dei prezzi unitari (inserito nel progetto definitivo);
- f) gli elaborati stralci planimetrici progettuali e le relazioni, (inserito nel progetto definitivo);
- g) Piano di Sicurezza e Coordinamento;(inserito nel progetto definitivo);
- h) il Cronoprogramma;
- i) le polizze di garanzia di cui agli articoli 37 e 38

2. Non fanno parte del Contratto:

- 1. il computo metrico estimativo (inserito nel progetto definitivo);
- 2. l'analisi metrica delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, da qualsiasi altro loro allegato e/o dallo stato di fatto dei luoghi.

3. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207 del 2010 per le parti ancora in vigore;
- il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati;
- la Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile.

Art. 9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del Contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione:

- Del progetto definitivo posto a base di gara completo di tutti i documenti contrattuali;
- dello stato dei luoghi, con particolare e non esclusivo riferimento alla circostanza che i lavori saranno condotti anche con le attività scolastiche in corso; pertanto, l'Appaltatore non avrà in uso esclusivo tutto l'Istituto e i lavori potranno eventualmente essere realizzati in fasi successive;
- dell'impossibilità di accesso all'istituto nei giorni in cui si svolgono le prove degli Esami di Stato;
- che non spetterà alcun indennizzo sia per la riduzione degli orari di apertura dell'istituto e sia per la particolarità di lavorazioni incompatibili con l'attività didattica che comportino una riduzione delle ore lavorative.

L'esecuzione dei lavori comprende tutte le attività ed oneri accessori relativi alla completa realizzazione dell'opera oggetto del Contratto, incluse tutte le assistenze, la fornitura di tutta la documentazione, le certificazioni e le dichiarazioni necessarie ad attestare la conformità delle opere alle norme vigenti ed alla regola dell'arte, nonché a consentire il loro utilizzo e la futura manutenzione.

Per regola dell'arte s'intende l'esecuzione dell'opera in primo luogo conforme alle norme tecniche (UNI, ISO, CAM e DSNH ecc.) presenti in materia, seppur non esplicitamente richiamate nel Progetto di Gara o nel Capitolato Speciale d'Appalto. Qualora, riguardo ad una determinata lavorazione, non fosse presente alcuna specifica norma, la locuzione indica l'insieme delle tecniche esecutive utili a dare il prodotto conforme al suo utilizzo finale in termini di durabilità, sicurezza e manutenibilità.

In fase di esecuzione lavori si dovrà prevedere l'utilizzo di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera e utilizzo delle specifiche tecniche e prestazionali dell'edificio in accordo al punto 2 "Criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici singoli o in gruppi" dell'allegato al Decreto M.I.T.E del 23/06/2022 "CAM".

Rispetto delle prescrizioni contenute nelle schede 1 e 5 della Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente".

Elenco elaborati (elenco minimo e non esaustivo) necessari secondo il DSNH Circolare n.32 del 30 Dicembre 2021 volto alla definizione dei necessari accorgimenti di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e del consumo delle risorse ambientali. Le indicazioni dovranno riguardare sia prodotto finito che le fasi costruttive.

Piano di gestione dei Rifiuti comprensivo dello sviluppo del bilancio materie di rifiuto di cantiere.

Piano ambientale di cantierizzazione PAC comprensivo delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali in ingresso in cantiere.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

Indicazione dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente) per il legno vergine o da recupero/riutilizzo.

Prescrizioni relative all'impiego di mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica e di mezzi d'opera non stradali con un'efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo.

Definizione delle soluzioni di limitazione delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere.

Verifica della necessità della redazione del Piano di Gestione AMD (Acque Meteoriche Dilavanti).

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva secondo il giudizio della DL. In ogni caso, detti documenti prevalgono l'uno sull'altro secondo il seguente ordine di importanza:

Contratto;

Capitolato Speciale d'Appalto;

documenti facenti parte del Progetto definitivo, compresi i pareri espressi dagli Enti Autorizzatori ancorché condizionati.

Qualora le norme del CSA risultassero tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari, ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 10. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore l'Amministrazione Committente si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario di operatori economici, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 11. Domicilio-Rappresentante dell'appaltatore-Personale Tecnico-Direttore di cantiere

1. La Stazione Appaltante ha domicilio presso la propria sede legale in Milano, Via Vivaio 1; l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio in Milano all'atto della stipula dell'aggiudicazione definitiva; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Le comunicazioni all'Appaltatore, devono avvenire esclusivamente per iscritto; ove non fosse possibile consegnare direttamente lo scritto, la comunicazione dovrà avvenire mediante posta elettronica certificata (PEC). Il Direttore Lavori effettuerà le comunicazioni all'Appaltatore mediante note di servizio indirizzate all'Appaltatore o al Rappresentante dello stesso di cui al comma 3; dette note di servizio, nel caso di consegna diretta, saranno redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta; nel caso di comunicazione PEC, farà fede l'avvenuta notifica di ricezione.
3. Entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta Aggiudicazione definitiva con efficacia, l'Appaltatore dovrà confermare il nominativo del soggetto quale Rappresentante dell'Appaltatore, fino al termine dell'esecuzione del Contratto. L'Appaltatore dovrà altresì indicare il nominativo di un sostituto di detto Rappresentante per le ipotesi di impedimento o di assenza. Il Rappresentante, dovrà esibire all'inizio della sua attività la prova documentale di essere in possesso di tutti i poteri necessari per gestire il contratto. In mancanza, il Responsabile del Procedimento assegnerà al Rappresentante un termine non inferiore a 10 Giorni Lavorativi, per esibire il documento *de quo* o per integrarlo. La mancata esibizione o la mancata integrazione comportano, ai sensi dell'art. 1456 C.C., la risoluzione automatica del contratto. Tutti i rapporti con il Responsabile del Procedimento in ordine alla gestione del Contratto, dalla stipula e fino alla conclusione del termine contrattuale, dovranno essere tenuti da detto Rappresentante. E' in facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Rappresentante sulla base di congrua motivazione.
4. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore di Cantiere dell'impresa, abilitato secondo le previsioni del

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

presente Capitolato Speciale d'Appalto in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire, così come indicato nell'Offerta. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore di cantiere avviene mediante delega conferita dall'Appaltatore, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato

Art. 12. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata al presente capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'art. 101, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto D.M. n. 45/2000.

L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 106.

L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008) e s.m.i.

Art. 13. Convenzioni in materia di valuta e termini

In tutti gli atti predisposti dall'Amministrazione Committente i valori in cifra assoluta si intendono in euro.

In tutti gli atti predisposti dall'Amministrazione Committente i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182. .

Art. 14. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo al lavoro in oggetto, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

In particolare, l'Appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessate a qualsiasi titolo al lavoro in oggetto, dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. I soggetti di cui sopra dovranno comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 art. 3 L. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dalla Autorità Nazionale Anticorruzione –A.NA.C – (già AVCP) e il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010, oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del Contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata legge.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 15. Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio non oltre 45 giorni successivi alla data della stipula del Contratto.
2. E' facoltà della SA procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2021 e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. c) della L.120/2020. In tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. Se nel giorno fissato l'Appaltatore non si presenta per ricevere la consegna dei lavori, la DL fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 per eseguire la consegna; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.
4. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.
5. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, 15 giorni prima dell'inizio dei lavori o almeno 1 giorno prima in caso di consegna lavori in via di urgenza, oltre alla documentazione di cui all'art. 105, comma 9 del Codice e quella di cui all'art. 90, c. 9, lett. a) e lett. b) del D. Lgs. 81/2008:

1) la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta;

2) la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008;

3) copia documentazione che attesti che il datore di lavoro ha assolto all'obbligo di comunicare al Centro per l'impiego competente l'instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 30/10/2007;

4) elenco dei lavoratori che l'Appaltatore intende utilizzare per il cantiere in oggetto;

5) i tesserini di tali operai segnalati, da vistare a cura del Direttore dei Lavori;

6) contratto di lavoro di distacco riferito agli eventuali operai in distacco;

7) cronoprogramma dei lavori dettagliato.

6. Nel caso, per la particolarità dei lavori, sia prevista la consegna frazionata in più parti, le disposizioni sulla consegna si applicano anche alle singole consegne frazionate, relative alle singole parti di lavoro nelle quali questo sia frazionato, come previsto dal progetto esecutivo. In tal caso, si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna parziale e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 del presente articolo si applica anche alle singole parti consegnate, qualora l'urgenza sia limitata all'esecuzione di alcune di esse.

Art. 16. Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **152 (centocinquantadue)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori prevedendo, ai sensi

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

dell'art. 12, comma 1 del Decreto M.I.T. n. 49/2018 che, nel Certificato di Ultimazione lavori, possano essere assegnati eventuali ulteriori n. 60 giorni nel caso di completamento di lavorazioni di piccola entità accertate dalla Direzione Lavori. In detto tempo è compreso quello necessario all'impianto e allo smontaggio del cantiere.

2. Il tempo utile assegnato di cui al comma 1 del presente articolo comprende le eventuali interruzioni per lo sgombero delle aree interessate dai lavori e la rimessa in pristino dei luoghi alla fine dei lavori.
3. **Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali, della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, e delle difficoltà ad operare in concomitanza con le attività scolastiche**
4. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto dell'Amministrazione Committente oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato, riferito alla sola parte funzionale delle opere.
5. A fine lavori l'Appaltatore comunicherà alla Direzione Lavori, a mezzo pec (protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it) o lettera raccomandata con A.R. la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori. La Direzione Lavori procederà allora, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo apposito certificato.
6. Dalla data di ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per la redazione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 17. Proroghe e differimenti

1. Ai sensi dell'art.107, comma 5 del D. Lgs. n.50/2016, se l'appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 14 del presente Capitolato Speciale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 7 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 13. A titolo indicativo e non esaustivo sono considerate cause non imputabili all'appaltatore: ritardi causati o da impedimenti frapposti dall'amministrazione Committente in relazione a proprie esigenze o conseguenti all'inadempimento, da parte della Amministrazione Committente, delle obbligazioni per la stessa derivanti dal presente Capitolato o ritardi nell'esecuzione di altre opere o lavori propedeutici o strumentali ai lavori oggetto del presente contratto e formanti oggetto di altri contratti in essere tra l' Amministrazione Committente e terzi;
2. In deroga a quanto previsto al precedente comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 7 giorni alla scadenza del termine di cui all'articolo 143, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza del ritardo.
3. Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificasse un evento che a giudizio dell'appaltatore risultasse tale da impedire oggettivamente il rispetto del termine di esecuzione, l'appaltatore può presentare all'amministrazione committente richiesta di proroga in forma scritta, entro 10 (dieci) giorni dalla data del verificarsi dell'evento e fornire all'Amministrazione committente, entro i successivi 10 (dieci) giorni, tutti gli elementi in suo possesso a comprova dell'evento stesso. Detti adempimenti si intendono prescritti per l'Appaltatore che non vi ottemperi, a pena di decadenza del diritto di avanzare successivamente, in qualsiasi sede, pretese relative alla proroga del termine di esecuzione di cui al precedente art. 13.
4. La richiesta di proroga è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.
5. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore dei lavori se questi non si esprime entro 3 giorni e può discostarsi dallo stesso parere motivando; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori se questo è difforme dalle conclusioni del R.U.P.
6. Nei casi di cui al comma 2 se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 13, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
7. La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui ai commi 5 o 6 costituisce rigetto della richiesta.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

Art. 18. Sospensioni ordinate dal direttore dei lavori

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione
2. L'Appaltatore non potrà di propria iniziativa, per nessun motivo, sospendere o interrompere i lavori. La richiesta di sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore può essere legittimamente avanzata all'Amministrazione Committente qualora, durante l'esecuzione, sopraggiungano condizioni sfavorevoli rilevanti che oggettivamente ne impediscono la prosecuzione utilmente a regola d'arte.
3. In caso di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art.106, comma 1, lett. b) e c), comma 2 e diverse da quelle di cui al comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016.
Nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.
4. Il verbale di sospensione deve contenere:
 - a) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute
 - b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
 - c) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori la cui esecuzione rimane interrotta;
 - d) le cautele adottate affinché i lavori possano continuare senza eccessivi oneri;
 - e) la consistenza della forza lavoro e mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione;
5. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il R.U.P. non si pronuncia entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dall'amministrazione committente. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili, nonché dell'articolo 190 del D.P.R. n. 207 del 2010:
6. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o nel caso in cui le motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P.
7. Se il verbale di sospensione viene trasmesso al R.U.P. dopo il quinto giorno dalla sua redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione, il verbale avrà efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione.
8. Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è efficace dalla data della sua redazione ed è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.
9. Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 13 del presente Capitolato Speciale, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

documentazione contabile.

10. Eventuali sospensioni dei lavori disposte dal Direttore Lavori su richiesta del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, per il mancato rispetto delle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, non comporteranno alcuna proroga dei termini fissati per l'ultimazione degli stessi lavori. La ripresa dei lavori o delle lavorazioni a seguito delle eventuali sospensioni di cui al presente comma sarà disposta con verbale della Direzione Lavori redatto dalla stessa, su disposizioni del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori, previa verifica degli avvenuti adeguamenti.
11. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 20 del presente Capitolato Speciale.
12. Le sospensioni disposte non comportano per l'Appaltatore la cessazione e l'interruzione della custodia dell'opera, per cui esso è tenuto a mantenere le misure di salvaguardia del cantiere ed evitare il danno a terzi.
13. In caso di sospensione dei lavori, l'appaltatore deve riprendere effettivamente i lavori entro n. 2 (due) giorni decorrenti dall'ordine di ripresa dei lavori stesso, formalizzato con specifico verbale emesso dalla Direzione dei Lavori.

Art. 19. Sospensioni ordinate dal R.U.P.

1. Ai sensi dell'art. 107, comma 2, del d.lgs. n.50/2016, il RUP può ordinare la sospensione dei lavori per cause di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. L'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al direttore dei lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al direttore dei lavori.
3. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 13 del presente Capitolato Speciale, o comunque quando superino 6 mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. L'amministrazione committente può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.
4. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni del precedente articolo 17, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.
5. Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:
 - 5.a) in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - 5.b) per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti di cui all'articolo 37, comma 9 del presente Capitolato Speciale.

Art. 20. Penali in caso di ritardo

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,6 per mille (zero virgola sei per mille) giornaliero sull'importo netto contrattuale.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- 2.a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 12, comma 1 oppure comma 3 del presente Capitolato Speciale;
- 2.b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 12, comma 4; del presente Capitolato Speciale;
- 2.c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- 2.d) nella ripresa dei lavori nei due (2) giorni successivi, seguente un verbale di sospensione per avverse condizioni meteorologiche, citati al precedente art. 17.13;
- 2.e) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettati o danneggiati.
3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata se l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19 del presente Capitolato Speciale.
4. La penale di cui al comma 2, lettera b), c) e d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera e) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
5. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del direttore dei lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di regolare esecuzione.
6. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo 22, in materia di risoluzione del contratto.
7. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'amministrazione committente a causa di ritardi per fatto dell'appaltatore, per mancati introiti o per qualsiasi altro titolo.

in caso di inosservanza art. 64 bis – Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore – Clausole sociali

8. 1. In caso di mancato rispetto di quanto indicato all'art. 64 bis, ovvero l'Appaltatore non presenterà nel termine prestabilito la documentazione richiesta, verrà applicata una penale pari allo 0,6 per mille (zero virgola sei per mille) sull'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
9. in caso di mancata presentazione, verrà applicata una penale pari al 10 per cento dell'importo contrattuale a valere sull'importo della rata a saldo.

Art. 21. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. **Prima della consegna dei lavori si terrà una o più riunioni di coordinamento nel corso della quale la Direzione Lavori e l'Appaltatore concorderanno gli interventi e la loro priorità. Successivamente l'Appaltatore dovrà presentare alla Amministrazione Committente, a norma dell'art. 43, comma 10, del DPR n. 207/2010, il programma esecutivo dei lavori redatto nel rispetto dello schema e delle priorità previste dal Piano di Sicurezza e coordinamento. Tale programma dovrà rispettare il termine per l'esecuzione delle opere pari a 240 giorni naturali e consecutivi.**
2. L'Amministrazione Committente comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per partecipare alla riunione di coordinamento. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno fissato per la riunione, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale la Amministrazione Committente potrà procedere comunque alla consegna dei lavori, data dalla quale decorre il tempo contrattuale, senza che peraltro l'Appaltatore possa dare effettivo corso ai lavori in mancanza della riunione di coordinamento.
3. Il programma esecutivo e di dettaglio dovrà essere aggiornato in base all'effettivo andamento dei lavori e/o modificato su richiesta del Direttore Lavori e/o del Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori, in base alle esigenze della Amministrazione Committente. Per tali variazioni l'Appaltatore non potrà vantare alcun titolo per richieste di risarcimenti. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di modificare il programma dei lavori esecutivo e di dettaglio dell'Appaltatore in qualsiasi momento per proprie insindacabili necessità, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta o avanzare richieste

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

di qualunque genere.

4. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dall'amministrazione committente, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - 4.a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - 4.b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi dell'amministrazione committente;
 - 4.c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dall'amministrazione committente, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
 - 4.d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - 4.e) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

A fronte di ordine di servizio della Direzione Lavori, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutti o parte dei lavori in più turni, anche notturni, festivi o in avverse condizioni meteorologiche, prendendo tutti gli accorgimenti necessari per assicurare il buon esito dell'opera e l'esecuzione dei lavori in piena sicurezza. In ogni caso l'Appaltatore, al di fuori di quanto riconosciuto dalla legislazione e dalla normativa vigente, non ha diritto ad alcun compenso oltre il prezzo contrattuale.

Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima del concreto inizio dei lavori, l'esecutore predisponde e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie scelte imprenditoriali, alla propria organizzazione lavorativa e alla proprie tecnologie.

Tale programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e con il cronoprogramma generale predisposto dalla Stazione Appaltante; lo stesso deve prevedere la realizzazione di tutte le categorie di lavorazioni previste nel contratto, con le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto dell'avanzamento dei lavori, anche allo scopo di consentire all'Amministrazione l'approntamento delle risorse finanziarie per eseguire i pagamenti; deve essere approvato dalla Direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro dieci giorni dal ricevimento. L'Esecutore è tenuto a presentare al Direttore dei lavori, un programma dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intenda eseguire i lavori, nel rispetto dei termini di ultimazione dell'intervento, onde consentire al Direttore dei lavori medesimo la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali.

Qualora il programma così sottoposto non riportasse l'approvazione dell'Amministrazione appaltante, l'Esecutore avrà ancora 10 gg. di tempo per predisporre un nuovo programma, secondo le direttive che avrà ricevuto. L'Esecutore non potrà avanzare, in relazione alle prescrizioni dell'Amministrazione appaltante, nessuna richiesta di compensi aggiuntivi, né accampare alcun particolare diritto.

Il programma approvato, mentre non vincola l'Amministrazione appaltante che potrà ordinarne modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Esecutore che ha l'obbligo di rispettare comunque i termini di avanzamento ed ogni altra modalità. La liquidazione del primo certificato di pagamento è subordinata alla presentazione del programma dei lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Esecutore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Esecutore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali. In ogni caso l'avanzamento dei lavori non potrà essere tale da rendere inaccertabili le quantità di lavori eseguiti. Sarà quindi obbligo dell'Esecutore concordare con la Direzione Lavori l'effettuazione delle misure per la contabilità dei lavori, prima di procedere alla realizzazione di quelli successivi. Nel caso in cui l'Esecutore provvedesse alla esecuzione di lavori che rendessero inaccertabili quelli già eseguiti sarà ritenuta valida la sola contabilità effettuata dall'Ufficio di Direzione Lavori, senza che ciò possa dar adito a riserve o richieste di ogni onere e genere da parte dell'Esecutore.

Resta salva, tuttavia, ogni ulteriore verifica, anche distruttiva, che la stessa D.L. ritenesse necessaria per accertare quanto eseguito, il tutto a cura e spese dell'Esecutore. In quest'ultimo caso i ritardi dei lavori derivanti dalle verifiche suddette non daranno diritto ad alcuna proroga. La mancata osservanza delle disposizioni del

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

presente articolo dà facoltà all'Amministrazione appaltante di non stipulare o risolvere il contratto.

In caso di consegna parziale, il programma di esecuzione dei lavori di cui al comma 1 deve prevedere a realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili; qualora dopo la realizzazione delle predette lavorazioni permangano le cause di indisponibilità si applica l'articolo 10 del D.M. n.45/2018.

Art. 22. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - 1.a) il ritardo nell'installazione del cantiere;
 - 1.b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - 1.c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - 1.d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - 1.e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
 - 1.f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore nè i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - 1.g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - 1.h) le sospensioni disposte dall'amministrazione committente, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
 - 1.i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con l'amministrazione committente, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto all'amministrazione medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 16, di sospensione dei lavori di cui all'articolo 17, per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo 19, nè per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 22.

Art. 23. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione dell'amministrazione committente e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui al precedente articolo 19, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

comma 2.

4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dall'amministrazione committente in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'amministrazione committente può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 24. Riserve

Trattandosi di progetto validato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/16, in ossequio all'art. 205, comma 2, del predetto D.Lgs. 50/16 e s.m.i., le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. L'importo complessivo delle riserve non può in ogni caso essere superiore al quindici per cento dell'importo contrattuale, né possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 26 della predetta normativa e del regolamento, sono stati oggetto di verifica.

CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 25. Lavori a corpo

Il presente appalto prevede lavori a corpo.

Durante la realizzazione delle opere valgono le seguenti indicazioni:

1. La valutazione dei lavori a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni (approntamenti) che, ancorchè non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa (e che siano funzionalmente necessari all'esecuzione completa dei lavori). Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte. Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:
 - a) tutte le spese per gli operai, per gli attrezzi e utensili in dotazione, per le quote contributive per assicurazioni sociali, per infortuni, previdenziali ed accessorie di ogni specie e beneficio;
 - b) tutte le spese per i mezzi d'opera pronti al loro uso con accessori, per relativi tributi ed effettuazioni specifiche;
 - c) tutte le spese per le forniture dei materiali occorrenti e loro lavorazioni, trasporti, cali sprechi, indennità di cava, passaggi, depositi, occupazioni temporanee;
 - d) tutte le spese e gli oneri nascenti e conseguenti l'esecuzione delle opere in ambito urbano ed in presenza di traffico anche in adiacenza al sedime delle opere, ogni altra spesa ed onere per l'esecuzione delle opere anche in più fasi successive di cantierizzazione (per esempio occupazione suolo pubblico ed ogni onere necessario);
 - e) tutte le spese e gli oneri nascenti e conseguenti l'esecuzione delle opere in sedime stradale, in presenza di interferenze e sottoservizi nell'area dei lavori;
 - f) tutte le spese di atto, bolli, registrazione ecc. sono a carico della ditta appaltatrice mentre l'IVA rimane a carico dell'Amministrazione committente;
 - g) il beneficio dell'Appaltatore;
 - h) tutte le spese per l'esecuzione di campioni e/o prototipi necessari alla realizzazione di manufatti e apparecchiatura eseguite da disegno, fotografie, prove di laboratorio e rilascio di certificazioni di conformità sui materiali in genere;

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

i) per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

Gli oneri sopraelencati ed ogni altro, che seppur non specificato, risulta necessario alla completa esecuzione delle opere contrattuali, si intendono inclusi in ogni voce dell'elenco descrittivo delle categorie di lavoro, senza bisogno che ne sia fatta menzione ogni volta.

I lavori sono sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, s'intendono accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture, ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo le variazioni eventualmente previste ed approvate in perizie di variante tecnica con variazioni di quantità per i soli lavori a misura entro i limiti previsti dalle leggi in vigore.

Qualora le particolari esigenze legate al traffico veicolare o altre evenienze estranee all'Appaltatore rendessero necessarie l'esecuzione di lavorazioni in orario notturno, l'Appaltatore medesimo vi dovrà dare corso su disposizione del D.L.

I maggiori oneri e costi relativi saranno ristorati a termini di Legge e Regolamenti vigenti.

3. La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole lavorazioni omogenee, e registrando la quota percentuale dell'aliquota relativa a ciascuna lavorazione omogenea disaggregata che è stata eseguita.
4. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Art. 26. Eventuali Lavori a misura

1. La misurazione e la valutazione di eventuali lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nel presente capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture dei lavori a misura è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara. In ogni caso, l'importo delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione delle opere è comprensivo, oltre che di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti costituenti il contratto, delle seguenti prestazioni:
 - 4.1. Per i materiali. Ogni spesa, nessuna esclusa, per forniture, confezioni, trasporti, cali, perdite, sprechi, imposte e tasse, ecc. e ogni prestazione occorrente per darli pronti all'impiego, a piè d'opera o in qualsiasi punto del lavoro;
 - 4.2. Per gli operai ed i mezzi d'opera. Ogni spesa per prestazioni di utensili ed attrezzi, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno e le quote per assicurazioni sociali;
 - 4.3. Per i noli. Ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavori a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (carburanti, lubrificanti, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera degli operatori e conducenti necessari al loro funzionamento, compresi anche gli oneri di trasporto, sia in andata che in ritorno, dal deposito dell'Appaltatore al luogo di impiego;
 - 4.4. Per i lavori. Tutte le spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere; tutte le forniture occorrenti; la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specificazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto; le spese generali; le spese per eventuali occupazione di suolo

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

pubblico o privato, ecc.

5. I suddetti prezzi sono invariabili ed indipendenti da ogni eventualità.
6. Devono inoltre intendersi sempre compresi tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico e la conseguente adozione di tutte le misure di sicurezza prescritte, la segnaletica, le opere di protezione ed in genere tutte le spese per opere provvisoriale, nessuna esclusa; carichi, trasporti, scarichi e quanto occorre per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.
7. Tutti gli oneri e gli obblighi specificati nel presente articolo e negli altri del presente del Capitolato Speciale di Appalto, nonché nei documenti facenti parte integrante del contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai suoi calcoli di convenienza.
8. I materiali di risulta eventualmente utilizzabili potranno essere ceduti all'Appaltatore, addebitandoglieli a norma dell'art. 36 del Capitolato Generale. Qualora, però, di essi non esistesse la voce di reimpiego ed il relativo prezzo, questo verrà desunto dai prezzi di mercato per fornitura di materiali a piè d'opera, diviso per il coefficiente 1,10.
9. L'Appaltatore si impegna a tenere fissi e costanti i prezzi unitari per tutta la durata del presente contratto, rinunciando espressamente sin d'ora alla possibilità di apportare agli stessi eventuali modifiche o maggiorazioni.
10. Gli oneri per la sicurezza determinati nella tabella di cui all'articolo 2, rigo 2 del presente Capitolato Speciale, come evidenziati nell'apposita colonna rubricata «oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (OS), non soggetti a ribasso», sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco della sicurezza con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo

Art. 27. Eventuali lavori in economia

Il presente appalto non prevede lavori in economia.

Nell'eventualità che durante la realizzazione delle opere sia necessario introdurre lavorazioni in economia valgono le seguenti indicazioni:

1. L'Amministrazione Committente ha facoltà di richiedere all'Appaltatore, nei limiti previsti dalla legislazione e dalla normativa vigente con le modalità previste dal D.M.n 45/2018 (49/2018), mediante singoli ordini di servizio, la fornitura di manodopera in economia o l'acquisto di materiali da liquidare su fattura, come segue:
 - 1.a) per quanti riguarda i materiali, applicando il ribasso contrattuale ai prezzi unitari determinati ai sensi del successivo articolo 42;
 - 1.b) per quanto riguarda i trasporti, i noli e il costo del personale o della manodopera, secondo i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) ed applicando il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.
2. Gli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia sono valutati senza alcun ribasso, fermo restando che alle componenti stimate o contabilizzate in termini di manodopera, noli e trasporti, si applicano i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione incrementati delle percentuali per spese generali e utili nelle misure di cui al comma 3.
3. Ai fini di cui al comma 1, lettera b) e dal comma 2, le percentuali di incidenza delle spese generali e degli utili, sono determinate nella misura prevista dalle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nelle misure minime previste dall'articolo 32, comma 2, lettere b) e c), del D.P.R. n. 207 del 2010.

Art. 28. Contabilità e misurazione dei lavori - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. La contabilità dei lavori verrà tenuta secondo le norme previste dall'art.14 del D.M. n. 45/2018
2. L'Appaltatore dovrà predisporre gli elaborati grafici necessari alla redazione della contabilità ed alla predisposizione delle misure, a tale scopo è tenuto a fornire il personale tecnico richiesto dalla Direzione

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

Lavori. Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente o non conformi al contratto, nonché quelli eseguiti in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione Lavori, che tuttavia si riserva la facoltà di contabilizzare anche l'importo dei materiali a piè d'opera, in misura non superiore alla sua metà, ai sensi del D.M. n. 45/2018. Nel caso di compilazione di stato d'avanzamento lavori, la rata di acconto va commisurata all'importo del lavoro regolarmente ed effettivamente eseguito, misurato e registrato, in concorso e in contraddittorio con il tecnico incaricato dall'Appaltatore, a cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza e detratte le ritenute di legge.

CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 29. Anticipazione

1. E' prevista l'anticipazione del prezzo, ove consentita dalle leggi vigenti alla data di stipula del contratto, e previa presentazione di idonea garanzia nei termini e con le modalità di cui all'art. 35 comma 18 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.. L'erogazione della suddetta anticipazione avverrà con "l'effettivo inizio dei lavori" non riconoscendo come tale la predisposizione dell'area di cantiere con la sua recinzione, l'installazione delle baracche e servizi igienici, l'allacciamento alle utenze di cantiere.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa, alle seguenti condizioni:
 - 2.a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione secondo il cronoprogramma dei lavori;
 - 2.b) l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
 - 2.c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;
 - 2.d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.
3. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.
4. L'appaltatore decade dall'anticipazione, con l'obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, per ritardi a lui imputabili. In tale caso, sulle somme restituite, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
5. La Stazione appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 2 in caso di insufficiente compensazione ai sensi del comma 3 o in caso di decadenza dell'anticipazione di cui al comma 4, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Art. 30. Pagamenti in acconto

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell' articolo 25 al netto del ribasso di gara, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore a **€ 70.000,00 (settantamilaeuro/00)**.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

2. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro:
 - 3.1. i 30 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti, di cui al comma 1, il Direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il ----- » con l'indicazione della data di chiusura;
 - 3.2. i 30 giorni dall'emissione dello stato d'avanzamento il R.U.P. emette, come previsto dal art.113-bis D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il conseguente certificato di pagamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori trasmesso dal D.L. con l'indicazione della data di emissione;
4. La Stazione appaltante, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della relativa fattura da parte dell'Appaltatore (che dovrà comunque avvenire dopo l'emissione del certificato di pagamento) effettuerà la liquidazione, in favore dell'Appaltatore, della rata di acconto maturata, previo accertamento con esito positivo della regolarità contributiva dell'Appaltatore. Le parti possono pattuire al momento della stipulazione del contratto, un termine maggiore che comunque non può superare 60 giorni, secondo quanto previsto al comma 4 dell' art. 4 del D.Lgs 231/02 e s.m.i.
5. Se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1, solo ed esclusivamente nei seguenti casi:
 - 5.1. Sospensione dei lavori al fine della redazione ed approvazione di una perizia di variante o di variante in aumento, di durata superiore a 45 (quarantacinque) giorni;
 - 5.2. Sospensione dei lavori, a causa dell'abbassamento delle temperature nella stagione tardo autunnale e invernale, di durata superiore a 45 (quarantacinque) giorni che determina l'impossibilità di eseguire gli stessi a regola d'arte;
 - 5.3. Sospensione dei lavori per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni per altre cause non dipendenti dall'Appaltatore;
6. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - 6.a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore, del subappaltatore a norma dell'articolo 56, comma 1 del presente Capitolato. Ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dal DURC, anche in formato elettronico;
 - 6.b) agli adempimenti di cui all'articolo 50 del presente Capitolato in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
 - 6.c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo articolo 69 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - 6.d) all'accertamento, da parte dell'amministrazione committente, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n.602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.
7. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, di cui all'art. 105, comma 18, ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, l'amministrazione committente provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 55, comma 2 del presente Capitolato.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

Art. 31. Conto finale e Pagamenti a saldo

1. Il conto finale dei lavori è redatto dal Direttore dei lavori entro **60** (sessanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di regolare esecuzione e alle condizioni di cui al successivo comma 4.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.
3. Il R.U.P., entro i successivi 60 (sessanta) giorni redige una propria Relazione Finale riservata, con la quale esprime il proprio parere motivato sulla fondatezza delle eventuali domande dell'esecutore.
4. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui al precedente articolo 29, comma 2, nulla ostando, è pagata entro 30 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
6. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fidejussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:
 - 6.a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
 - 6.b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo;
 - 6.c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
7. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, purchè denunciati all'accertamento, da parte dell'amministrazione committente entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
8. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
9. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui al precedente articolo 29, commi 6 e 7.

Art. 32. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto

1. Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento, ai sensi del precedente articolo 30 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione dall'amministrazione committente per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 30 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine, spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.
2. Parimenti non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento e il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che l'amministrazione committente abbia provveduto al pagamento, si applicherà quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012 come espressamente chiarito dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico Prot. n. 1293 del 23.01.2013; sono pertanto dovuti all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale .

Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo,

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.

Art. 33. Ritardi nel pagamento della rata di saldo

Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito al precedente articolo 30, comma 4, per causa imputabile all'amministrazione committente, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora, nella misura di cui all'articolo 31, comma 2.

Art. 34. Fatturazione elettronica

1. Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura trasmessa in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "*formato della fattura elettronica*" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013. Non saranno accettate né pagate fatture in formato cartaceo. La Stazione Appaltante si impegna a comunicare all'Appaltatore tutti i dati previsti dal D.M. 55/2013 per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche, fra cui, in primo luogo, il Codice Univoco IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) dell'ufficio deputato al loro ricevimento.
2. L'art. 1 comma 629, lett. b) della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) prevede che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, versino direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che viene addebitata loro dai fornitori. Alla luce di tale norma, pertanto si provvederà a corrispondere all'Appaltatore il pagamento soltanto dell'importo dell'imponibile. L'Appaltatore dovrà comunque esporre l'IVA in fattura e inserire in essa la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del DPR n. 633/1972 vigente".
3. Il termine di pagamento delle fatture è sospeso per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

Art. 35. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

1. Per i lavori di cui al presente Capitolato, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1, se il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisce variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta con apposito decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la metà della percentuale eccedente il 10 per cento, alle seguenti condizioni:
 - 2.a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:
 - a.1) somme appositamente accantonate per imprevisti, nel quadro economico dell'intervento, in misura non inferiore all'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori, al netto di quanto già eventualmente impegnato contrattualmente per altri scopi o con altri soggetti;
 - a.2) eventuali altre somme a disposizione dell'amministrazione committente per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa;
 - a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non ne è stata prevista una diversa destinazione;
 - a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dell'amministrazione committente nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;
 - 2.b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione committente;
 - 2.c) la compensazione è determinata applicando la metà della percentuale di variazione che eccede il 10% (dieci per cento) al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto ministeriale, nelle quantità accertate dal Direttore dei lavori;
 - 2.d) le compensazioni sono liquidate senza necessità di iscrizione di riserve ma a semplice richiesta di

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

una delle parti che ne abbia interesse, accreditando o addebitando il relativo importo, a seconda del caso, ogni volta che siano maturate le condizioni di cui al presente comma, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, a cura della direzione lavori se non è ancora stato emesso il certificato di regolare esecuzione, a cura del R.U.P. in ogni altro caso;

3. Fermo restando quanto previsto al comma 2, se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2% (due per cento), all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.
4. La compensazione dei prezzi di cui al comma 2 o l'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso di cui al comma 3, deve essere richiesta dall'appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta dei relativi decreti ministeriali. Trascorso il predetto termine decade ogni diritto alla compensazione dei prezzi di cui al comma 2 e all'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso di cui al comma 3. .

Art. 36. Anticipazione del pagamento di taluni materiali

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

Art. 37. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'amministrazione committente prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.
3. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.
4. L'amministrazione committente potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto.

CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 38. Cauzione provvisoria

Non è prevista la costituzione della "garanzia provvisoria" per la partecipazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge n. 120/2020 e s.m.i.

Art. 39. Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. Ai sensi dell'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 la garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del cessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. Ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
6. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.
7. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
8. Ai sensi dell'articolo 103 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 40. Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.
3. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.
4. In caso di avvalimento del sistema di qualità, ai sensi dell'articolo 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito in relazione all'obbligo di cui all'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.
5. Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce all'attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.
6. In deroga al quanto previsto dal precedente comma 5, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato qualora l'impresa, in relazione allo specifico appalto, non sia tenuta al possesso dell'attestazione SOA in quanto assuntrice di lavori per i quali, in ragione dell'importo, sia sufficiente la classifica II.
7. In deroga al comma 5, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato da separata certificazione di cui al comma 1 se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità, in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II.

Art. 41. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del Codice dei Contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 12 del presente Capitolato, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione committente da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte dell'amministrazione committente secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. n°123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dall'amministrazione committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione,

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

- 3.a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto
- 3.b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad euro 500.000,00.
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
 - 5.a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all'amministrazione committente;
 - 5.b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all'amministrazione committente.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 48, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai lavori da esse assunti.

Art. 42. Garanzie sulla rata a saldo

La garanzia fidejussoria della rata a saldo, ai sensi dell'articolo 103 comma 6 del Codice, deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e rispettare le seguenti condizioni:

importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione/collaudo;
garanzia prestata mediante presentazione di atto di fidejussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 43. Variazione dei lavori

1. Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione dell'Amministrazione Committente. Il mancato rispetto di tale divieto comporta a carico dell'esecutore la rimessa in pristino delle opere nella situazione originale; il medesimo sarà inoltre tenuto ad eseguire, a proprie spese, gli interventi di rimozione e ripristino che dovessero essergli ordinati dall'Amministrazione Committente ed a risarcire tutti i danni per tale ragione sofferti dall'Amministrazione Committente stessa, fermo che in nessun caso può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.
2. L'amministrazione committente si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43, comma 8 del d.P.R. n. 207 del 2010, nonché dall'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016. Ove necessario, in caso di variazioni in

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

umento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione dei lavori oggetto di variante.

3. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte dell'amministrazione committente, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
4. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
5. Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati dal RUP, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016, disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo del contratto stipulato e purchè non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.
6. Ai sensi dell'articolo 106, commi 1, lettera c), 2 e 4, del Codice, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purchè ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - 6.a) sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 6.b) non è alterata la natura generale del contratto;
 - 6.c) non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7, del Codice;
 - 6.d) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
 - 6.e) non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
 - 6.f) non siano imputabili a errori od omissioni progettuali di cui all'articolo 41 del presente Capitolato.
7. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 45 del presente Capitolato, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti di cui all'articolo 46, nonché l'adeguamento dei piani operativi di cui all'articolo 47 del presente Capitolato.
8. La perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.
9. Come previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione Committente potrà sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore o superiore, rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, alle condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.
10. Durante il corso dei lavori l'appaltatore può proporre alla DL eventuali variazioni migliorative, nell'ambito del limite di cui al comma 5, se non comportano rallentamento o sospensione dei lavori e non riducono o compromettono le caratteristiche e le prestazioni previste dal progetto. Tali variazioni, previo accoglimento motivato da parte della DL devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà a favore della Stazione appaltante e per metà a favore dell'appaltatore.

Art. 44. Varianti per errori od omissioni progettuali

1. Ai sensi dell'articolo 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, se, per il manifestarsi di errori od omissioni

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

imputabili alle carenze del progetto posto a base di gara, si rendono necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedono il 15% (quindici per cento) dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto con indicazione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario.

2. Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 57, commi 4, 5 e 6 del presente Capitolato Speciale, in quanto compatibile.

Art. 45. Accettazione dei materiali

Nessuna componente potrà essere messa in opera senza previa accettazione formale da parte della DL. La procedura di accettazione prevederà la compilazione di apposito verbale o nota sul Giornale di Cantiere.

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese per le campionature e per le prove (comprese le spese trasporto dei campioni, le spese di laboratorio, ecc..) nonché le spese per l'eventuale ripetizione delle stesse. La DL potrà eseguire il prelievo dei campioni e disporre prove anche presso i fornitori dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, con adeguato anticipo rispetto all'ordinazione del materiale, dovrà concordare con la DL l'elenco dei campioni e dei materiali da sottoporre all'approvazione di cui al comma precedente, affinché non si verifichino interruzioni rispetto ai tempi previsti nel programma lavori.

Tutti i materiali campionati dovranno essere provvisti di adeguate schede tecniche e di tutte le informazioni necessarie a dimostrare l'adeguatezza del materiale e della procedura di messa in opera alle norme vigenti in materia.

Riguardo ai materiali o ai campioni eventualmente rifiutati dalla DL, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eseguire altre campionature fintanto che i risultati delle prove siano ritenuti soddisfacenti.

I campioni e i materiali approvati, le relative schede tecniche e quant'altro necessario alla loro identificazione, le risultanze dei collaudi in corso d'opera, ecc. dovranno essere conservati, a cura dell'Appaltatore, in apposito locale.

E' facoltà della Direzione Lavori richiedere delle indagini / ispezioni e verifiche in corso d'opera quali, ad esempio, indagini termografiche sulle facciate e prove distruttive sui campioni relativi alle opere eseguite dall'Appaltatore, che dovrà ripristinarle a proprie spese e cura.

Art. 46. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi in vigore alla data in cui vengono valutate.
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, in contraddittorio tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal RUP. I predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità:
 - 2.a) dal prezzario di cui al comma 3, oppure, se non reperibili,
 - 2.b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
 - 2.c) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.
3. Sono considerati prezzari ufficiali di riferimento i seguenti, in ordine di priorità:
 - 3.a) prezzario DEI, prezzario della Regione Lombardia/prezzario Comune di Milano /ANAS dipartimento di Milano
4. Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del RUP prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 47. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione Committente, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - 1.a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - 1.b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 1.c) ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, dichiarazione attestante la propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - 1.d) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del presente Capitolato Speciale;
 - 1.e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti.
 - 1.f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:
 - 2.a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008;
 - 2.b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008;
 - 2.c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo articolo 46, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 47;
 - 2.d) il piano operativo di sicurezza di cui al successivo articolo 48.
3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:
 - 3.a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme aggregate previste dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
 - 3.b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - 3.c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori, ai sensi degli articoli 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - 3.d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 50/2016; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - 3.e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

ordinario di cui all'articolo 45, comma, 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

- 3.f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
4. Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 49, comma 3, l'impresa affidataria comunica all'amministrazione committente gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
 5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.
 6. Nel caso in cui si renda necessaria la bonifica preventiva del sito da ordigni bellici esplosivi, questa dovrà essere effettuato da una impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis, del D.Lgs 81/08 e s.m.i.; qualora l'Appaltatore non sia in possesso dei requisiti per l'esecuzione di tale prestazione la stessa dovrà essere necessariamente subappaltata ad Impresa in possesso di idonea qualificazione. L'attività di bonifica preventiva e sistematica sarà svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute. Tale richiesta all'autorità militare sarà a carico dalla stessa impresa specializzata.

Art. 48. Piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte dell'amministrazione committente, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, del Decreto n. 81 del 2008, corredato dalla stima degli oneri della sicurezza, come determinati all'articolo 2, del presente Capitolato speciale.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:
 - 2.a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - 2.b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del successivo articolo 46.
3. Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra impresa raggruppata estromessa ai sensi dell'articolo 48, commi 17 o 18 del D.Lgs. n. 50/2016) si verifica una variazione delle imprese che devono operare in cantiere, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve provvedere tempestivamente:
 - 3.a) ad adeguare il PSC, se necessario;
 - 3.b) ad acquisire i POS delle nuove imprese.

Art. 49. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - 1.a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

degli organi di vigilanza;

- 1.b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ha l'obbligo di pronunciarsi tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate dall'appaltatore; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:
 - 3.a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, nè maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
 - 3.b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, nè maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'appaltatore, debitamente provati e documentati, e se l'amministrazione committente riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 50. Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il POS deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, cinque giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
3. Ai sensi dell'art. 105, comma 17 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza, redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 49, comma 4, lettera e), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'articolo 42, comma 4 del presente Capitolato Speciale.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza, fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui al precedente articolo 46.

Art. 50 bis. Piano di lavoro

1. Ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs 81/2008, entro trenta giorni dall'inizio dei lavori di bonifica l'Appaltatore deve presentare alla Stazione Appaltante, e contemporaneamente all'organo di vigilanza competente per territorio, un piano di lavoro (PdL) con i seguenti contenuti di base:
 - 1) la natura dei lavori, data di inizio e la loro durata presunta;
 - 2) il luogo dove i lavori saranno effettuati;
 - 3) le tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto;
 - 4) le caratteristiche di tutte le attrezzature o dei dispositivi che si intendono utilizzare;
 - 5) dispositivi di protezione individuale degli operai presenti in cantiere;
 - 6) adeguata documentazione grafica dell'organizzazione di cantiere;
 - 7) opportune certificazioni di impresa e personale abilitanti al lavoro di rimozione amianto.
2. Nel piano di lavoro dovranno essere indicate, altresì, tutte le modalità di gestione del rischio correlato ad un cantiere di bonifica amianto, all'interno di ambiti scolastici con presenza di studenti.
3. Se l'organo di vigilanza non formula motivata richiesta di integrazione e/o modifica del piano di lavoro o viene approvato con prescrizioni operative, l'Appaltatore potrà iniziare i lavori fatte salve le prescrizioni.
4. Non è prevista maggiorazione sulla contabilità lavori qualora il PdL predisposto dall'Appaltatore e/o integrato dall'organo di vigilanza sia difforme dal cronoprogramma di progetto e/o contrasta con l'organizzazione di cantiere prevista dal progetto; entrambi devono essere assunti come proposte progettuali suscettibili di modifiche.

Art. 51. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n.81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta dell'Amministrazione Committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

sicurezza.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 52. Subappalto

1. Ai sensi e nei limiti dell'art. 105 del Codice e come modificato dall'art. 49 del D.L 31/05/2021 n. 77 - Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure - l'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, tenendo presente che non può superare la quota del 49 per cento dell'importo complessivo della categoria prevalente del contratto di lavori, come previsto dall'art. 49 della Legge 108/2021, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:
2. che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria
3. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, subordinata all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del presente Capitolato Speciale, alle seguenti condizioni :
 - 3.a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
 - 3.b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso l'amministrazione committente:
 - b.1) del contratto di subappalto, almeno **20 giorni prima** della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
 - se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, le relative specificazioni e quantificazioni economiche in coerenza con i costi di sicurezza previsti dal PSC;
 - l'inserimento delle clausole di cui al successivo articolo 68, per quanto di pertinenza, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 9, della legge n. 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
 - l'individuazione delle categorie, tra quelle previste dagli atti di gara con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'articolo 83 del Regolamento generale;
 - l'individuazione delle lavorazioni affidate, con i riferimenti alle lavorazioni previste dal contratto, distintamente per la parte a corpo e per la parte a misura, in modo da consentire alla DL e al RUP la verifica del rispetto della condizione dei prezzi minimi di cui al comma 4, lettere a) e b);
 - l'importo del costo della manodopera (comprensivo degli oneri previdenziali) ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b.2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
 - 3.c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'amministrazione committente, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa amministrazione:
 - 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n.445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) la dichiarazione ai sensi dell'art. 105 comma 14 del Codice, circa l'applicazione per i lavori e le opere affidate in subappalto degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione,
- 4) la dichiarazione ai sensi dell'art. 105 comma 9, del medesimo decreto, circa l'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 della Legge 136/2010;
 - l'iscrizione del subappaltatore nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
 - **l'applicazione da parte del subappaltatore ai propri dipendenti del C.C.N.L. nel Settore Edilizia;**
 - **dichiarazione del subappaltatore sulla composizione societaria ai sensi del D.P.C.M. 11/05/1991 n.187;**
 - **dichiarazione del subappaltatore, ai sensi dell'art.53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato potere autorizzativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano per il triennio successivo alla cessazione del rapporto**
- 3.d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:
 - 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 150.000,00, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 acquisita con le modalità di cui al successivo articolo 67, comma 2;
 - 2) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.
4. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione Committente in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:
 - 4.a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
 - 4.b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'amministrazione committente abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
 - 4.c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.
5. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
 - 5.a) ai sensi dell'articolo 105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e deve altresì garantire che il costo del lavoro sostenuto dal subappaltatore non sia soggetto a ribasso;
 - 5.b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; l'amministrazione committente, per il tramite del direttore dei lavori e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
- 5.c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- 5.d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- 5.e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere all'Amministrazione Committente, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
- e.1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
- e.2) copia del proprio piano operativo di sicurezza in coerenza con i piani di cui agli articoli 46 e 48 del presente Capitolato speciale.
6. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
7. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.
8. Se l'appaltatore intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) deve trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:
- 8.a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
- 8.b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
- 8.c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.
9. La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. L'amministrazione committente, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco se in sede di verifica non sussistono i requisiti di cui sopra.
10. Qualora tra le lavorazioni da eseguire, gli operatori economici dovessero evincere, dalla natura delle prestazioni che intendono affidare in subappalto, che le stesse rientrano nelle seguenti attività:
- trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
 - trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
 - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - noli a freddo di macchinari
 - fornitura di ferro lavorato
 - noli a caldo

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania dei cantieri

Art. 53. Responsabilità in materia di subappalto

1. Il Contraente principale e il Subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
2. Il Subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
3. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'amministrazione committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
4. Il direttore dei lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
5. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per l'amministrazione committente, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
6. Fermo restando quanto previsto all'articolo 49, commi 6 e 7, del presente Capitolato speciale, ai sensi dell'articolo 105 commi 2, terzo periodo del D. Lgs. 50/2016 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente, con la denominazione di questi ultimi.
7. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, entro il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari. L'appaltatore deve comunicare il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro affidato. L'appaltatore è, inoltre, tenuto a presentare all'amministrazione committente la seguente documentazione:
 - dichiarazione del subaffidatario attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
 - elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
 - dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - dichiarazione del subaffidatario, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 del D.Lgs. 136/2010.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

L'appaltatore è, altresì, obbligato a comunicare alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, e ai fini dell'articolo 49 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, per le quali l'appaltatore ha l'obbligo di darne comunicazione alla stazione appaltante.
9. Ai subappaltatori, ai subaffidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi 4 e 5, si applica il successivo articolo 54, commi 4, 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

Art. 54. Pagamento dei subappaltatori

1.

L'amministrazione committente non provvede al pagamento diretto dei subcontraenti in relazione alle somme ad essi dovute, per le prestazioni effettuate. Pertanto, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subcontraenti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.

In deroga a quanto previsto ai periodi precedenti, a norma dell'articolo 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016, l'amministrazione committente, in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture, provvede a corrispondere direttamente l'importo delle prestazioni da loro eseguite nei seguenti casi:

- 1.a) quando il subcontraente è una microimpresa o un'azienda a piccola impresa, come definita dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dell'articolo 2, commi 2 e 3, del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)
- 1.b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore

In questi casi, l'appaltatore è obbligato a trasmettere all'amministrazione committente, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento, una comunicazione che indichi la parte dei lavori o forniture eseguite in sub-contratto, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

2. Ai sensi dell'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, i pagamenti al subappaltatore sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore, da parte della stazione appaltante; I suddetti pagamenti sono, altresì, subordinati:
 - 2.a) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo articolo 68 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - 2.b) alle limitazioni di cui ai successivi articoli 54, comma 2 e 55, comma 4.
3. Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 1 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 2, l'Amministrazione Committente sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.
4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve specificare separatamente:
 - 4.a) l'importo degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore ai sensi del precedente articolo 48, comma 4, lettera b);
 - 4.b) l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate di cui all'articolo 48, comma 2, lettera b), numero 1), del presente Capitolato Speciale, e ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

di cui all'allegato B al predetto d.P.R.

5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento diretto dei subappaltatori da parte della Stazione appaltante esonera l'appaltatore dalla responsabilità solidale in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 276 del 2003.
6. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.
7. Ai sensi dell'articolo 1271, commi secondo e terzo, del Codice civile, in quanto applicabili, tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:
 - 7.a) all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, dopo il raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati previsto dal Capitolato Speciale d'appalto;
 - 7.b) all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della DL, del RUP o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;
 - 7.c) alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento di cui alla lettera) e, nel contempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione appaltante;
 - 7.d) all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'appaltatore.
8. La Stazione appaltante può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 7, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo comma, del Codice civile.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 55. Accordo bonario

1. L'eventuale Ai sensi dell'articolo 205, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura compresa fra il 5% (cinque per cento) e il 15 % (quindici per cento) di quest'ultimo, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 del medesimo articolo. Il R.U.P. deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale. Il R.U.P. rigetta tempestivamente le riserve che hanno per oggetto aspetti progettuali oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 50/2016.
2. Il direttore dei lavori dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.
3. Il R.U.P., entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il R.U.P. e l'appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15 (quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.
4. L'esperto, se nominato, oppure il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con l'appaltatore, effettuano eventuali audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e all'impresa. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rigetto della proposta da parte dell'appaltatore oppure di inutile decorso del predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni si procede ai sensi del successivo articolo 54.
5. La procedura può essere reiterata nel corso dei lavori purché con il limite complessivo del 15% (quindici per cento). La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'approvazione del certificato di cui all'articolo 58 del presente Capitolato Speciale.
6. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dall'Amministrazione committente, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
7. Ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 50/2016, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

possibile esperire altri rimedi alternativi.

8. Se l'importo differenziale della transazione eccede la somma di 200.000,00 euro, è necessario acquisire il parere dell'avvocatura che difende l'amministrazione committente o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto appaltatore, previa audizione del medesimo.
9. La procedura di cui al comma 6 può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
10. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'amministrazione committente.

Art. 56. Definizione delle controversie

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del precedente articolo 53 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Milano ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. Ogni eventuale controversia di natura legale o tecnica relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto che non fosse possibile comporre con accordo bonario sarà devoluta alla cognizione del giudice ordinario, individuando sin d'ora quale foro competente quello di Milano. È altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 57. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - 1.a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - 1.b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - 1.c) è responsabile in rapporto all'amministrazione committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'amministrazione committente;
 - 1.d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 e 105, commi 10 e 11, del D.Lgs. 50/2016 in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, l'amministrazione committente può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 29, comma 7 e 30, comma 9, del presente Capitolato Speciale.
3. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 del D.L. n. 112/2008 convertito con legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 58. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di cui al successivo articolo 59, sono subordinate all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dall'Amministrazione Committente. Qualora la Stazione appaltante per qualunque ragione non sia abilitata all'accertamento d'ufficio della regolarità del DURC oppure il servizio per qualunque motivo inaccessibile per via telematica, il DURC è richiesto e presentato alla Stazione appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.
3. Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di regolare esecuzione.
4. Ai sensi dell'articolo art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante:
 - 4.a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
 - 4.b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli 30 e 31 del presente Capitolato Speciale;

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- 4.c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- 4.d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.
5. Fermo restando quanto previsto all'articolo 57, comma 2, punto 2.j), nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, l'amministrazione committente contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste l'Amministrazione Committente pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 59. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:
 - 1.a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 106, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 41 del presente Capitolato Speciale;
 - 1.b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.
2. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, oltre ai casi di cui all'articolo 23 del presente Capitolato Speciale, i seguenti casi:
 - 2.a) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - 2.b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - 2.c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui ai precedenti articoli 46 e 48, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
 - 2.d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - 2.e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - 2.f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - 2.g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - 2.h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
 - 2.i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENSA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

- 2.j) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DL, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
3. Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:
- 3.a) decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- 3.b) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- 3.c) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- 3.d) la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016.
4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'amministrazione committente è comunicata all'appaltatore con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di risoluzione, nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la DL e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
5. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
- 5.a) affidando i lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori in contratto nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa, ponendo a base di una nuova gara gli stessi lavori;
- 5.b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

6. Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui, agli art. 84, comma 4 o 91, comma 7 del D.Lgs.159/2011 ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del predetto D.Lgs. 159/2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa o sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.
7. Il contratto è altresì risolto se, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto ai sensi dell'articolo 41 del presente Capitolato Speciale. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 60. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno all'amministrazione committente. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 19 del presente Capitolato Speciale, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte dell'amministrazione committente, da effettuarsi entro i termini previsti dal successivo art. 58 del presente Capitolato Speciale.
4. L'amministrazione committente si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
5. Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo, la manutenzione delle stesse resta a carico dell'Appaltatore che la eseguirà nel rispetto delle norme di legge a tutela della circolazione e dell'incolumità pubblica, seguendo le eventuali prescrizioni fissate dal Committente, restando a suo carico ogni responsabilità sia civile che penale.
6. Per il periodo intercorrente tra l'esecuzione e l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore è garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.
7. L'Appaltatore deve eseguire la manutenzione delle opere con tempestività e cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza interrompere il traffico e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione Lavori. Nel caso in cui l'appaltatore non provveda nei termini prescritti dalla Direzione Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa, maggiorata del 10% per spese generali, sarà addebitata all'Appaltatore stesso.
8. Gli ammaloramenti o i dissesti delle opere oggetto dell'appalto, che si verificassero per fatto estraneo all'Appaltatore, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori e la redazione del certificato di regolare esecuzione, devono essere notificati all'amministrazione Committente entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'evento. L'Appaltatore è comunque tenuto a provvedere tempestivamente alle riparazioni ed i relativi lavori verranno contabilizzati applicando i Prezzi di Elenco.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

Art. 61. Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione/collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del Regolamento generale.
3. Durante l'esecuzione dei lavori l'amministrazione committente può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali.
4. Ai sensi dell'articolo 234, comma 2, del Regolamento generale, la stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti, sull'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di cui al presente articolo per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, il termine di cui al precedente periodo decorre dalla scadenza del termine di cui all'articolo 205, comma 5, periodo quarto o quinto, del D.Lgs. n. 50/2016. Il provvedimento di cui al primo periodo è notificato all'appaltatore.
5. Fino all'approvazione del certificato di cui al comma 1, la stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo procedimento per l'accertamento della regolare esecuzione/collaudo e il rilascio di un nuovo certificato ai sensi del presente articolo.
6. Fatti salvi i casi di diversa successiva determinazione dell'amministrazione committente o del verificarsi delle condizioni che rendano necessario o anche solo opportuno il collaudo dei lavori, in tutti i casi nei quali nel presente Capitolato speciale si fa menzione del "Certificato di regolare esecuzione" si deve intendere il "collaudo" di cui all'articolo 102, comma 2, secondo periodo, e comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e all'articolo 237 del Regolamento generale.

Art. 62. Presa in consegna dei lavori ultimati

1. L'amministrazione committente si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more degli adempimenti di cui al precedente articolo 58, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui all'articolo 57, comma 1, oppure nel diverso termine assegnato dalla direzione lavori.
2. Se l'amministrazione committente si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte dell'amministrazione committente avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se l'amministrazione committente non intende o non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti nel presente Capitolato speciale d'appalto.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

CAPO 12. NORME FINALI

Art. 63 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna obbligatoriamente ad osservare le clausole contenute nel documento "Patto di Integrità" di cui all'art. 64-ter del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza dei lavoratori, sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto ed eseguite a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato Speciale o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del Codice Civile;

i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza a proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiainamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla stessa Stazione Appaltante;

l'onere per provvedere allo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti di lavorazione, in discariche per legge autorizzate a raccogliarli (quali materiali provenienti da demolizioni e scavi) a propria cura e spese ai sensi e nei modi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., comprese le analisi propedeutiche per la caratterizzazione dei materiali al fine del corretto smaltimento secondo la normativa vigente;

gli oneri per le polizze assicurative di cui all'art.103 del Codice;

l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla DL, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi (es. serramenti, vetri, lattonerie, ecc.), compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare, è fatto obbligo di effettuare almeno i regolamentari prelievi di calcestruzzo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, datato e conservato; nonché le prove di laboratorio e in sito relative ai serramenti e ai vetri installati;

le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dai Documenti di Gara;

l'onere per garantire le opere eseguite contro eventuali danni prodotti da terzi, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare guasti avvenuti prima del collaudo finale. Inoltre, l'onere per garantire la custodia e la buona conservazione e quello per la gratuita manutenzione per tutte le opere fino all'emissione del certificato di collaudo, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate;

gli oneri per il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni la Stazione Appaltante ed il suo personale;

l'onere per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari affinché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola;

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

il mantenimento delle opere, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, comprese la continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere eseguite;

il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altri fornitori per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;

la concessione, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

l'onere per la custodia del cantiere, esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti;

la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte nonché la pulizia di tutti i locali;

le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente Capitolato Speciale d'Appalto o sia richiesto dalla Direzione Lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi, delle relazioni di calcolo specifiche e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;

la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare dal Codice della Strada, nei tratti viari interessati dai lavori e sulle strade confinanti con le aree di cantiere, e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad esclusivo uso ufficio del personale di Direzione Lavori ed assistenza, arredati, illuminati, climatizzati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavoli, sedie, telefoni, fax, computer, stampante strumentazione di supporto alle attività di direzione lavori e controllo quali sclerometro etc.. I computer saranno dotati di sistema operativo, idonei programmi e di collegamento Internet a banda larga.

la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, del quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione quanto indicato al precedente articolo 37 – Piano Operativo di Sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (ConSORZI, rogge, privati, fornitori e gestori di servizi e reti tecnologiche e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

Art. 64 - Oneri speciali a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è obbligato:

ad intervenire all'effettuazione delle misure, le quali possono comunque essere eseguite dalla DL alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;

a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;

a consegnare al Direttore dei Lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dalla DL che per la loro natura si giustificano mediante fattura;

a consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori;

a compilare e mantenere a disposizione del Direttore di Lavori un elenco nominativo giornaliero delle presenze in cantiere.

L'Appaltatore deve produrre alla DL un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della DL. La documentazione fotografica, a colori, dovrà essere in doppia copia e su supporto informatico e recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese. Inoltre, dovrà consegnare alla Direzione Lavori il Piano di manutenzione comprensivo dei manuali d'uso e gli elaborati come costruito (as-built).

Art. 64 - bis - Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore - Clausole Sociali

1. Si richiama integralmente l'art. 47 comma 3 e comma 3-bis della Legge 108/2021 e s.m.i.;

2, La stazione Appaltante, tramite il Direttore dei Lavori, effettuerà un controllo periodico dell'osservanza di quanto indicato all'art.47 sopra menzionato, redigendo un report con attestazione finale dell'avvenuta presentazione e completezza dei rapporti da istruire da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art 47 comma 3 e comma 3-bis della Legge 108/2021e s.m.i.

Art. 64 - ter - Patto di Integrità

1. La Città metropolitana di Milano ha approvato il documento "Patto di Integrità" con Decreto del Sindaco Rep. Gen. n. 175/2017 del 26/06/2017, che costituisce la formale obbligazione della Città metropolitana, in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

2. L'appalto è soggetto alla rigorosa osservanza delle clausole contenute nel citato documento "Patto di Integrità", che deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte dei partecipanti alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, divenendo altresì parte integrante e sostanziale del Contratto stipulato con l'Appaltatore.
3. La mancata osservanza delle clausole contenute nel citato "Patto di Integrità" da parte dell'Appaltatore, accertata durante l'esecuzione del Contratto, comporterà l'applicazione delle seguenti sanzioni nei confronti dell'Appaltatore medesimo:
 - la risoluzione del Contratto stesso;
 - l'escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.
4. Il contenuto del "Patto di integrità" e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Art. 65. Conformità agli standard sociali

1. L'appaltatore deve sottoscrivere, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che, allegato al presente Capitolato sotto la lettera «B» costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.
2. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
3. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti standard, gli standard, l'appaltatore è tenuto a:
 - 3.a) informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
 - 3.b) fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
 - 3.c) accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
 - 3.d) intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
 - 3.e) dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
4. Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2 la Stazione appaltante può chiedere all'appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.
5. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 e 2, comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo 20, comma 1 del presente Capitolato Speciale, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

Art. 66. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

1. I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà dell'amministrazione committente.
2. In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere secondo indicazioni di progetto o del direttore dei lavori, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi,
3. I materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in discarica autorizzata, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.
4. I materiali eventualmente riutilizzabili potranno essere ceduti all'Appaltatore a norma dell'articolo 36 del predetto Capitolato Generale, al prezzo ad essi convenzionalmente attribuito. Qualora di essi non esistesse la voce di reimpiego ed il relativo prezzo, questo verrà desunto dai prezzi di mercato per fornitura di materiali a piè d'opera, diviso per il coefficiente 1,10.
5. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
6. E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 3 e 4, ai fini di cui al successivo articolo 64.

Art. 67. Terre e rocce da scavo

Il presente appalto non prevede lavorazioni di terre e rocce da scavo.

Nell'eventualità che durante la realizzazione delle opere sia necessario introdurre lavorazioni di cui sopra, valgono le seguenti indicazioni:

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. L'appaltatore è tenuto in ogni caso al rispetto del decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161 s.m.i..
2. E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:
 - 2.a) siano considerate rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 152 del 2006 s.m.i.;
 - 2.b) siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 185 e 186 dello stesso decreto legislativo n. 152 del 2006 s.m.i. e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20, comma 10-sexies della legge 28 gennaio 2009, n.2.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 68. Custodia del cantiere

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'amministrazione committente e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'amministrazione committente.

2. L'appaltatore è tenuto a provvedere al mantenimento a deposito presso il cantiere, in perfetto stato di conservazione, del materiale consegnato dalle ditte fornitrici per tutto il tempo necessario, fino al momento dell'installazione in opera con relativa guardiana continuativa. In caso di sottrazione o furto nessuna responsabilità potrà essere imputata in capo al Committente

Art. 69. Cartello di cantiere

1. L'appaltatore è tenuto a predisporre ed esporre in sito, prima dell'inizio delle lavorazioni, il cartello indicante il cantiere, secondo le indicazioni impartite dal Direttore dei Lavori .

Art. 70. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Art. 71. Tracciabilità dei pagamenti (vedi art.13)

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni l'Ente committente sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 32, commi 1 e 2, e 33 del presente Capitolato Speciale.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
 - 2.a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idonei ai fini della tracciabilità;
 - 2.b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
 - 2.c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:
 - 5.a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
 - 5.b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 57 del presente Capitolato speciale.
6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata legge n. 136 del 2010, richiamati ai commi da 1 a 3, ne danno immediata comunicazione all'amministrazione committente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.
8. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto

Art. 72. Disciplina antimafia

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.
2. Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia di cui all'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 del 2011, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo.
3. Qualora in luogo della documentazione di cui al comma 2, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione

Art. 73. Protocollo di legalità e doveri comportamentali

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali ai quali la Stazione appaltante ha formulato la propria adesione, che l'appaltatore medesimo ha dichiarato di conoscere: protocollo d'Intesa per la Legalità e la Sicurezza del lavoro nel

	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA" PRESSO L'EDUCANDATO SETTI CARRARO VIA DELLA PASSIONE 12 - MILANO, IN CONFORMITÀ AL DECRETO M.I.T.E. DEL 23/06/2022 RECANTE I C.A.M. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - FONDI PNRR	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI Parte prima: definizione tecnica ed economica dell'appalto
--	--	---

settore delle costruzioni", sottoscritto in data 24.02.2014, tra la Città Metropolitana di Milano e la Prefettura di Milano.

2. Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato; costituiscono altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati.
3. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
4. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R.

Art. 74. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - 1.a) le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;
 - 1.b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - 1.c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città
metropolitana
di Milano



MINISTERO
DELL'INTERNO

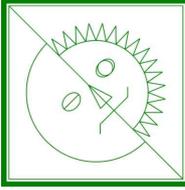
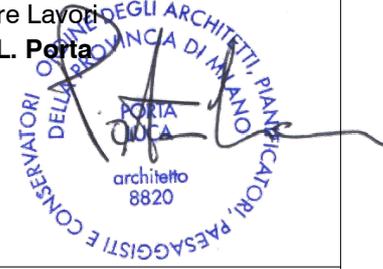
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

AREA INFRASTRUTTURE - SETTORE PROGRAMMAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

LAVORI DI RIQUALIFICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA "MENZA"
EDUCANDATO SETTI CARRARO - VIA PASSIONE 12 MILANO

FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - PNRR
M.4 - C.1 - INT. 1.2 "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE"

CUP I43D22000550006 - CIG 9671940162

Committente Città Metropolitana di Milano Via Vivaio, 1 - 20122 Milano (MI)		Responsabile del Procedimento Ing. Marco di Raco	
Professionisti incaricati Raggruppamento temporaneo  SEIA s.r.l. s.t.p.		Progettista Arch. C.P. Bucci 	
 Studio ABP		Direttore Lavori Arch. L. Porta 	
		Coord. Sicurezza Progettazione Arch. F. Frontini 	
		Coord. Sicurezza Esecuzione Ing. F. Alemani 	

ELENCO PREZZI UNITARI

File	Elaborato	Scala	Formato
22_071_PD-PE_EPU_REV0	PD-PE_EPU	-	A4
2			
1			
0	30/06/2023	PRIMA EMISSIONE	L.P.
Rev.	Data	Rif. revisione	Redatto

Il presente documento, nonché il formato ad esso associato, è di proprietà del Committente e non può essere per nessun motivo utilizzato, trasferito, riprodotto o copiato anche parzialmente senza la preventiva autorizzazione del Committente

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 025032	Consolidamento di fessurazioni e fratturazioni di apparecchiature murarie in pietra o laterizi in conseguenza della creazione di soluzioni di continuità tra gli elementi tessiturali, mediante iniezioni di malta premiscelata a basso contenuto di sali solubili; inclusi gli oneri relativi all'esecuzione dei fori ed alla eventuale sigillatura preventiva delle fenditure da valutare al metro lineare euro (centoventisei/34)	m	126,34
Nr. 2 025062a	Vaso di espansione in acciaio saldato, per utilizzo acqua con soluzioni glicolate, pressione massima di esercizio 6 bar, precarica 1,5 bar, campo di temperatura sistema -10 ÷ 120 °C; campo di temperatura membrana -10 ÷ 70 °C, della capacità di: 35 l euro (centoventisette/64)	cad	127,64
Nr. 3 025064a	Valvola di sicurezza a membrana, taratura 2,25 ÷ 6 bar con attacco F, qualificata e tarata INAIL: Ø 1/2" x 3/4" euro (centocinquantaotto/44)	cad	158,44
Nr. 4 025076	Termometro con attacco radiale e scala graduata di temperatura 0 ÷ 120 °C, Ø del quadrante 80 mm, attacco posteriore 1/2" M, conforme INAIL, in opera escluso collegamento elettrico euro (sessantauno/87)	cad	61,87
Nr. 5 025088f	Tubo in acciaio al carbonio non legato, secondo UNI EN 10305-3, con zincatura galvanica esterna spessore 8-15 micron, saldato a laser longitudinalmente, per impianti di riscaldamento/acqua refrigerata a vaso chiuso, non idoneo per acqua sanitaria, con raccordi a pressare in acciaio al carbonio non legato, conformi alla UNI 11179 Classe 1, dotati di O-ring in EPDM nero premontato (con guida cilindrica per innesto sicuro sulla tubazione, by-pass sulla sede dell'O-ring per l'individuazione dei raccordi non pressati, temperatura massima di esercizio 110 °C o pressione massima di esercizio 16 bar), tagliato a misura e posto in opera su staffaggi, all'interno di cavedi, compresa quota parte di raccorderia, esclusi valvolame, pezzi speciali, staffaggi, opere murarie con pressatura dei raccordi eseguita con idonei elettrotensili: Ø 42 mm, spessore 1,5 mm euro (trentacinque/54)	m	35,54
Nr. 6 025105a	Isolamento termico delle tubazioni realizzato con cospelle in lana di roccia, temperatura massima di servizio 450 °C, densità 90 kg/mc, classe A1 di resistenza al fuoco, conducibilità lambda = 0,042 W/mK a 50 °C: spessore 40 mm: Ø interno 42 mm euro (diciannove/37)	m	19,37
Nr. 7 025129b	Saracinesca flangiata corpo piatto in ghisa sferoidale EN-GJS-400-15, PN 16, con cuneo gommato e volantino in lamiera stampata, in opera compresa la saldatura delle controflange a collarino a norme UNI EN 1092 completa di bulloni, controdadi e guarnizioni: Ø 50 mm euro (duecentonovanta/85)	cad	290,85
Nr. 8 025134f	Valvola di ritegno a molla in ottone stampato, con molla in acciaio inox del tipo filettata, per installazione sia orizzontale che verticale, compreso il costo della filettatura e dei pezzi speciali necessari al montaggio, dei seguenti diametri: 50 mm euro (ottantasei/08)	cad	86,08
Nr. 9 025147g	Valvola a sfera in ottone cromato, con maniglia a leva rossa, attacchi filettati, passaggio standard: Ø 1"1/2 euro (trentasette/26)	cad	37,26
Nr. 10 025163b	Valvola automatica per lo sfogo dell'aria con coperchio svitabile per l'ispezione, corpo in ottone, galleggiante in polietilene anticorrosione, pressione massima d'esercizio 12 bar, temperatura massima d'esercizio 115 °C: completo di rubinetto di intercettazione automatico: Ø 1/2" euro (trentanove/18)	cad	39,18
Nr. 11 025257a	Circolatore ad alta efficienza (EEI <0,23) regolata elettronicamente a rotore bagnato con attacco flangiato, corpo in ghisa grigia, motore a rotore bagnato, alimentazione elettrica monofase, idoneo per impianti di riscaldamento e condizionamento (temperatura liquido -20 °C ÷ +110 °C) pressione di esercizio 10 bar, grado di protezione IP X4 D, classe di isolamento F, compresi accessori di montaggio, escluso il collegamento elettrico: interasse 180 mm, Ø attacchi 25 mm, portata 0 ÷ 7 mc/h, prevalenza 0,5 ÷ 7 m euro (millecentotrentaotto/99)	cad	1'138,99
Nr. 12 035190a	Condotta ultra leggera ad elevato coefficiente di resistenza meccanico (350.000 ÷ 900.000 N/mm) realizzata con pannello sandwich in schiuma rigida di Pir/Pur espansa a celle chiuse >95% ad alta densità (48 kg/mc) esente da CFC, HCFC e HFC (ODP = 0, GWP = 0), con rivestimento interno ed esterno in foglio di alluminio goffrato/liscio laccati con primer protettivi anticorrosione, classe di reazione al fuoco 0-1 ed Euroclasse B-s3, d0 / B-s2, d0, conduttività termica 0,0206 W/mK, resistente ai raggi UV, completa di staffaggio mediante pendinatura, angolari, barre filettate, profili e baionette, posta ad un'altezza massima dal piano di calpestio di 4 metri: pannello spessore 20,5 ÷ 21 mm, spessore alluminio interno/esterno 80 micron euro (sessantatre/64)	mq	63,64
Nr. 13 035227b	Disinfezione delle superfici interne delle condotte eseguita lungo il circuito, sempre dopo la pulizia meccanica, secondo le seguenti procedure (le condotte flessibili sono escluse perché oggetto di sostituzione con altrettante di uguali caratteristiche e nuove): scelta del prodotto disinfettante adatto al circuito oggetto dell'intervento, sezionamento del tratto di circuito interessato dall'intervento, mediante l'ausilio di palloni gonfiabili in gomma da introdurre all'interno delle condotte; disinfezione attraverso l'impiego di idonea attrezzatura per l'applicazione di disinfettante, scelta in funzione delle caratteristiche del circuito: da 2.000 a 12.000 mc/h euro (quattordici/00)	m	14,00

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 14 035250d	Griglia di aspirazione/espulsione in alluminio con rete di protezione, alette orizzontali in alluminio, completa di controtelaio, data in opera a perfetta regola d'arte con esclusione delle opere murarie, delle dimensioni di: altezza 850 mm: base 1.200 mm euro (cinquecentocinquantadue/93)	cad	552,93
Nr. 15 045065	Collegamento elettrico degli elementi in campo di regolazione e di controllo, comprensivo di cavi, tubazioni, e cablaggio ai quadri di regolazione, è esclusa l'assistenza muraria, valutato per ogni punto di regolazione e controllo collegato euro (ottantatre/58)	cad	83,58
Nr. 16 115034	Trasporto a scarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di scarica euro (quarantanove/84)	mc	49,84
Nr. 17 1C.16.050.00 50.a	Fornitura e posa di pavimento in beola, in lastre a spacco naturale di cava di forma rettangolare, spessore 4 - 6 cm, dimensioni fino a 70 x 35 cm se consentite dal materiale, coste rifilate di fresa. Posato a disegno, compresa la fornitura della malta di allettamento, la sigillatura dei giunti, la pulizia finale e tutte le assistenze murarie; esclusa la formazione del sottofondo, nei tipi: - beola grigia euro (cento/83)	m ²	100,83
Nr. 18 1C.17.250.00 10	Arrotatura e levigatura in opera di pavimenti in lastre di granito o pietre dure, con superficie a piano di sega o frullonata; compresa assistenza muraria e pulizia finale. euro (ventinove/46)	m ²	29,46
Nr. 19 1C.17.250.00 20	Lucidatura di pavimenti in lastre in granito o pietra dura, già levigati; compresa assistenza muraria e pulizia finale. euro (ventidue/80)	m ²	22,80
Nr. 20 1C.23.190.00 20	Riempimento dell'intercapedine con gas Argon in sostituzione dell'aria disidratata per migliorare l'isolamento termico ed acustico (Ug = -0,3 - Rw = +0,5/1 dB) euro (otto/57)	m ²	8,57
Nr. 21 1C.23.450.00 10.b	Fornitura e posa di pellicola di sicurezza per applicazione interna od esterna su vetri, otticamente trasparente e priva di aberrazioni ottiche, conforme alla norma EN 12600 per le prove di tenuta all'impatto, lavabile, con protezione superficiale antigraffio. - spessore da 151 a 300 micron euro (trentaotto/10)	m ²	38,10
Nr. 22 1C.24.100.00 20.e	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - liquido antimuffa, antibatterico, antialghe, applicato a pennello o rullo, compresa successiva spazzolatura. euro (due/42)	m ²	2,42
Nr. 23 1C.26.250.00 20.a	Fornitura e posa cordoli rettilinei in Beola Bianca, segati, di sezione rettangolare costante su tutta la lunghezza, con smusso di 5 x 5 mm su uno spigolo. Compreso tracciamento, scavetto, rinfianco e rinterro, con sezione: - 25 x 10 cm, su letto di sabbia euro (cinquantaquattro/14)	m	54,14
Nr. 24 1C.27.050.01 00.d	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi:- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in scarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010 euro (tre/47)	100 kg	3,47
Nr. 25 A15010	Saggio stratigrafico: esecuzione di un saggio stratigrafico, eseguito da un restauratore specializzato, al fine di evidenziare le principali caratteristiche stratigrafiche delle finiture pittoriche fino al supporto (intonaco o pietra); le dimensioni variano da 10 x 20 cm ad un massimo di 10 x 30 cm. Esclusa la documentazione fotografica e gli oneri eventuali per scale o trabattelli euro (duecentosessanta/40)	cadauno	260,40
Nr. 26 A15011	Misure colorimetriche di superfici opache secondo raccomandazione NorMaL 43/93: esecuzione di una misura colorimetrica a riflettanza per valutare in modo oggettivo, mediante l'acquisizione di coordinate colorimetriche di riferimento, l'aspetto cromatico e le eventuali variazioni (mediante il calcolo del Δ E di scarto). Deve essere fornita relativa tabella di coordinate colorimetriche e dei parametri statistici. In caso di misure che verranno ripetute in momenti successivi (per controlli, monitoraggi nel tempo, ecc) deve essere indicato in modo univoco il punto di misura, con riferimenti (nel caso di tipo geometrico - es. distanza da un punto noto) in modo da renderlo facilmente rintracciabile in periodi successivi euro (settantasette/70)	cadauno	77,70
Nr. 27 A15026	Esecuzione di una sezione lucida trasversale con studio al microscopio ottico polarizzatore in luce riflessa, per individuare la sequenza numero e spessore dei differenti strati presenti secondo norma UNI 10922:2001. Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti (da ingr. ob. 6X a 50X) euro (centocinquantadue/25)	cadauno	152,25
Nr. 28 A15027	Esecuzione di una sezione sottile finalizzata ad individuare e caratterizzare i materiali costitutivi principali ed il relativo degrado secondo norme UNI 10922:2001, UNI 11176:2006, UNI 10945:2001. Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti mediante osservazione mineralogico-		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	petrografica (da ingr. ob. 2.5X a 10X) euro (duecentotrentasei/25)	cadauno	236,25
Nr. 29 A15035	Analisi microchimica dei leganti organici: esecuzione di saggi microchimici per l'individuazione qualitativa delle principali classi di riferimento dei leganti organici: poliammidici (es. proteine quali colle animali, uova, latte, ecc), polisaccaridi (es. zuccheri, miele, farina, ecc), resine naturali (es. dammar, sandracca, ecc) e saponificabili (es. olii e cere, ecc). Deve essere fornita relativa tabella ed interpretazione dei risultati ottenuti euro (centotrentadue/09)	cadauno	132,09
Nr. 30 A25015b	Scavo a sezione obbligata eseguito in zona molto ristretta con disposizione del materiale di risulta in cumulo di fianco allo scavo: per profondità fino a 1,5 m: in materiale di riporto euro (venticinque/17)	mc	25,17
Nr. 31 A25018	Carico o reinterro da cumulo in zona molto ristretta euro (tre/49)	mc	3,49
Nr. 32 A25028a	Perforazione a sezione circolare, in strutture murarie di qualsiasi tipo e spessore, eseguite con impiego di martello perforatore compresa la pulizia dei fori con aria compressa, Ø del foro 11 ÷ 35 mm: su muratura in calcestruzzo anche armato o pietra naturale euro (sessantaotto/32)	m	68,32
Nr. 33 A25031a	Taglio a forza di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguito a mano, per ripresa in breccia, a piccoli tratti, apertura di vani ed eliminazione di riseghe: muratura in mattoni euro (duecentosessantanove/65)	mc	269,65
Nr. 34 A25032a	Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in mattoni pieni euro (undici/27)	mq	11,27
Nr. 35 A25047b	Demolizione di pavimento di pietre naturali in lastre o quadrotti, gradini, soglie e simili, per uno spessore di 3 cm compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio: eseguita con particolare cura, compresa cernita, eventuale numerazione delle lastre da riutilizzare euro (ventiotto/42)	mq	28,42
Nr. 36 A25049	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla euro (nove/66)	mq	9,66
Nr. 37 A25061	Demolizione di sottofondo in malta cementizia euro (ottanta/47)	mc	80,47
Nr. 38 A25063	Demolizione di rivestimento in ceramica euro (sette/74)	mq	7,74
Nr. 39 A25071	Rimozione di zoccolino battiscopa in gomma o pvc, compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, esclusi carico e trasporto a discarica controllata e relativi oneri euro (tre/22)	m	3,22
Nr. 40 A25116	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi euro (sedici/85)	mq	16,85
Nr. 41 A25130	Trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 24 giugno 2015 da computarsi a parte, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica euro (cinquantasette/79)	mc	57,79
Nr. 42 A25133	Scariolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi fino a 50 m euro (trentaotto/63)	mc	38,63
Nr. 43 A25134	Compenso alla scariolatura, per disagio dovuto a dislivelli e percorso lungo euro (sedici/22)	mc	16,22
Nr. 44 A35019	Malta cementizia premiscelata, polimero-modificata, superfluida, espansiva, a ritiro compensato, a rischio fessurativo nullo, con elevate resistenze meccaniche a breve termine, per ancoraggi a durabilità garantita di elementi metallici in strutture in calcestruzzo, conforme ai requisiti prestazionali richiesti dalla UNI EN 1504-6 (prodotti per ancoraggio) e dalla UNI EN 1504-3 per malte strutturali di classe R4 di tipo CC e PCC euro (cinque/99)	dmc	5,99
Nr. 45 A35031a	Magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 42.5 R, per operazioni di media-grande entità, eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, casseforme e l'acciaio di armatura con i seguenti dosaggi: 150 kg/mc		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 46 A35032a	euro (centoventisei/63) Conglomerato cementizio preconfezionato a resistenza caratteristica e classe di esposizione XC1-XC2, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (fluida), rapporto A/C <= 0,60; gettato in opera, per operazioni di media-grande entità, secondo le prescrizioni tecniche previste, compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta opera d'arte, esclusi i soli ponteggi, casseforme e l'acciaio di armatura: per fondazione di muri di sostegno, di sottoscarpa, di controripa: C 25/30 (Rck 30 N/mmq)	mc	126,63
Nr. 47 A35052b	euro (duecento/60) Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e di sostegno fino ad un'altezza di 4 m dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per fondazioni rettilinee continue (travi rovesce, murature di sotterraneo): pannelli di legno	mc	200,60
Nr. 48 A35062a	euro (trentatre/59) Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio prelavorato e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo B450C prodotto da azienda in possesso di attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP., in barre: per strutture semplici (50 + 60 kg di acciaio per mc di calcestruzzo)	mq	33,59
Nr. 49 A65100a	euro (due/78) Massetto di sottofondo isolante termico e acustico rispondente ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi), composto da granulato di polimeri ecocompatibili di riciclo, conforme alla norma UNI 10667-14, miscelato con acqua e cemento, resistenza alla comprimibilità del massetto finito Classe CP2 (UNI EN 12431): conducibilità termica lambda = 0,066 W/mK: spessore 4 cm	kg	2,78
Nr. 50 A65100b	euro (sedici/67) Massetto di sottofondo isolante termico e acustico rispondente ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi), composto da granulato di polimeri ecocompatibili di riciclo, conforme alla norma UNI 10667-14, miscelato con acqua e cemento, resistenza alla comprimibilità del massetto finito Classe CP2 (UNI EN 12431): conducibilità termica lambda = 0,066 W/mK: per ogni cm di spessore in più	mq	16,67
Nr. 51 A75016	euro (tre/54) Intonaco civile per interni costituito da arricciatura, rinzaffo con malta bastarda tirato a fratazzo stretto e successivo strato finale con colla di malta pozzolanica rifinito alla lama	mq	3,54
Nr. 52 B45002	euro (trentanove/88) Massetto di sottofondo a base di legante idraulico a presa normale, ad asciugamento veloce (sette giorni) a ritiro controllato, pedonabile dopo 12 ore, dello spessore non inferiore a 4 cm	mq	39,88
Nr. 53 B45008	euro (ventinove/16) Pavimento alla veneziana eseguito con graniglia di marmo mescolate con cemento tipo 32.5 bianco o colorato spianato in strato di spessore uniforme di 2 cm su un sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 R confezionato con 400 kg per 1,00 mc di sabbia dello spessore non inferiore a 3 cm, compresa la riquadratura dei campi da 100 x 100 cm con listelli metallici non ossidabili esclusa l'arrotatura e la lucidatura	mq	29,16
Nr. 54 B65002	euro (duecentoquarantaquattro/46) Stuccatura saltuaria e parziale di superfici interne, compresa scartavetratura delle parti stuccate, tra il 10 % e il 20% del totale, da valutare al mq per l'intera superficie	mq	244,46
Nr. 55 B65005	euro (quattro/69) Fondo impregnante all'acqua a base di silicati, per interni e esterni, a base di una combinazione di legante e sol di silicato, trasparente, ad alta penetrazione, applicato in una mano a pennello, a rullo o a spruzzo	mq	4,69
Nr. 56 B65015b	euro (due/85) Tinteggiatura con idropittura di superfici a due mani a coprire, applicata a pennello, a rullo o a spruzzo, esclusa la preparazione delle stesse: su superfici interne: lavabile germicida-fungicida	mq	2,85
Nr. 57 B65019b	euro (cinque/12) Pittura per interni ai silicati, lavabile, conforme alle norme DIN EN 13300 e DIN 18363, 2.4.1, costituita da legante e pigmenti inorganici, derivanti da prodotti naturali, privi di solventi o sostanze nocive alla salute, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo: colorata	mq	5,12
Nr. 58 B65030b	euro (sette/32) Tinteggiatura con smalti murali, a due mani a coprire, esclusa la preparazione delle superfici con rasatura, stuccatura e imprimitura: con idrosmalto satinato	mq	7,32
Nr. 59 C15005e	euro (diciassette/07) Carpenteria in acciaio in profilati laminati a caldo della serie IPE, HEA, HEB, HEM, UPN, angolari, piatti compresi eventuali connettori, piastre di attacco e di irrigidimento, taglio a misura, forature, flange, bullonatura o saldatura e quanto altro occorre per dare l'opera finita, esclusi trattamenti protettivi e verniciature: per strutture semplici: in acciaio S355 JR - classe di esecuzione EXC1 o EXC2	kg	17,07
	euro (quattro/15)		4,15

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 60 C15014a	Saldatura in opera di strutture metalliche in conformità alle norme vigenti, fatta eccezione per la saldatura dei connettori: saldatura a cordoni d'angolo euro (zero/28)	cmc	0,28
Nr. 61 C15016	Sovrapprezzo alle carpenterie metalliche, semplici e composte, per le difficoltà di movimentazione e per la maggior cura nel caso di lavori da effettuarsi in ambienti ristretti e di interesse storico-artistico euro (uno/13)	kg	1,13
Nr. 62 C15022	Preparazione mediante applicazione di una mano di minio oleofenolico euro (zero/22)	kg	0,22
Nr. 63 C15024a	Verniciatura in colori correnti chiari per opere metalliche: con smalto oleofenolico euro (zero/33)	kg	0,33
Nr. 64 C15025a	Zincatura di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 500 °C previo decappaggio, sciacquaggio e quanto altro necessario per ottenere un prodotto finito: strutture di peso superiore a 80 kg euro (zero/80)	kg	0,80
Nr. 65 C23001b	Legname in tavole di prima scelta: abete grezzo euro (seicentosessantadue/44)	mc	662,44
Nr. 66 F02.5.01.021 .a	[025021] Cavo flessibile conforme CEI 20-13, isolato con gomma etilenpropilenica ad alto modulo con sottoguaina in pvc, tensione nominale 0,6-1 kV, non propagante l'incendio e la fiamma conforme EN 60332-1-2, EN 50399 e ai requisiti della Normativa Europa Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da costruzione CPR e alla CEI UNEL 35318, classe Cca-s3,d1,a3, : tetrapolare FG16OR16 - 0,6/1 kV: [025021a] sezione 4 x 1,5 mmq euro (quattro/05)	m	4,05
Nr. 67 F02.5.01.033 .c	[025033] Cavo flessibile conforme CEI 20-13, isolato con gomma etilenpropilenica ad alto modulo con guaina in mescola termoplastica, tensione nominale 0,6/1 kV, a bassissima emissione di fumi, gas tossici e nocivi conforme CEI 20-38, non propagante l'incendio e la fiamma conforme EN 60332-1-2, EN 50399 e ai requisiti della Normativa Europa Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR e alla CEI UNEL 35324, classe Cca-s1b,d1,a1: sezione 2,5 mmq FG16OM16 - 0,6/1 kV: [025033c] 12 conduttori euro (undici/96)	m	11,96
Nr. 68 F02.5.08.157 .e	[025157] Tubo isolante rigido in materiale plastico autoestinguente, a basse emissioni tossiche in caso di incendio, halogen-free in accordo alla norma EN 50267-2-2, conforme CEI EN 50086 serie pesante class. 4422: installato a vista in impianti con grado di protezione IP 40, fissato su supporti (ogni 40-50 cm), accessori di collegamento e fissaggio inclusi, del Ø nominale di: [025157e] 40 mm euro (ventiotto/09)	m	28,09
Nr. 69 F02.5.09.162 .b	[025162] Cavidotto flessibile in polietilene a doppia parete, per canalizzazioni interrato, corrugato esternamente e liscio internamente, inclusi manicotti di giunzione e selle distanziali in materiale plastico, conforme norme CEI EN 50086, con resistenza allo schiacciamento > 450 N, escluse tutte le opere provvisoriale e di scavo, Ø esterno: [025162b] 50 mm euro (quattro/80)	m	4,80
Nr. 70 F02.5.14.221 .a	[025221] Allacciamento di utenza trifase incluso conduttore di neutro e di protezione, con utilizzo di cavo unipolare o multipolare isolato in EPR a bassissima emissione di fumi e gas tossici, in tubo portacavi flessibile in acciaio inox a parete continua, a spire parallele, ricoperto con treccia di fili in acciaio inox, completo di raccordi alle estremità, lunghezza fino a 60 cm: [025221a] sezione conduttori da 1,5 a 4 mmq euro (centoquarantanove/38)	cad	149,38
Nr. 71 F03.5.05.052 .g	[035052] Interruttore automatico magnetotermico, serie modulare, tensione nominale 230/400 V c.a.: potere d'interruzione 10 kA, curva caratteristica di intervento tipo "C" (CEI-EN 60947-2): [035052g] bipolare 6 A euro (novantaotto/08)	cad	98,08
Nr. 72 F03.5.05.052 .h	[035052] Interruttore automatico magnetotermico, serie modulare, tensione nominale 230/400 V c.a.: potere d'interruzione 10 kA, curva caratteristica di intervento tipo "C" (CEI-EN 60947-2): [035052h] bipolare 10 + 32 A euro (ottantasette/02)	cad	87,02
Nr. 73 F03.5.05.052 .t	[035052] Interruttore automatico magnetotermico, serie modulare, tensione nominale 230/400 V c.a.: potere d'interruzione 10 kA, curva caratteristica di intervento tipo "C" (CEI-EN 60947-2): [035052t] tetrapolare 10 + 32 A euro (centoventisei/96)	cad	126,96
Nr. 74 F03.5.05.056 .b	[035056] Interruttore automatico solo magnetico, serie modulare, tensione nominale 400 V, potere di interruzione 15 kA, curva caratteristica di intervento 12-14 In, in opera su guida DIN35 questa esclusa: [035056b] bipolare 6,3 - 25 A euro (centoventi/01)	cad	120,01
Nr. 75 F03.5.05.056 .e	[035056] Interruttore automatico solo magnetico, serie modulare, tensione nominale 400 V, potere di interruzione 15 kA, curva caratteristica di intervento 12-14 In, in opera su guida DIN35 questa esclusa: [035056e] tripolare 1,6 - 6,3 A euro (centosessantatino/65)	cad	169,65
Nr. 76 F03.5.05.058	[035058] Modulo automatico differenziale da associare agli interruttori magnetotermici della serie modulare, tensione nominale 230/400 V c.a.: sensibilità 0,03 A, tipo «A»: [035058e] tetrapolare, per magnetotermici con portata fino a 32		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
.e	A euro (duecentodiciotto/24)	cad	218,24
Nr. 77 F03.5.09.224 .a	[035224] Blocco di contatti ausiliari ad aggancio frontale su contattori tri o tetrapolari, con serraggio a vite dei terminali di collegamento: [035224a] istantaneo a 2 contatti euro (ventidue/53)	cad	22,53
Nr. 78 F03.5.09.225 .a	[035225] Relè termico regolabile del tipo compensato, a riarmo manuale o automatico, con visualizzazione dello sgancio, per corrente alternata o continua, collegamento con viti-serrafilo e connettori maschi per contattore, corrente nominale: [035225a] 10 A, regolabile fino a 16 A euro (settantaquattro/80)	cad	74,80
Nr. 79 F03.5.09.229 .b	[035229] Selettore componibile: [035229b] a 3 posizioni, 2 contatti NO, con ghiera in plastica Ø 22 mm euro (trentacinque/70)	cad	35,70
Nr. 80 F03.5.09.230 .a	[035230] Spia luminosa componibile con ghiera in plastica Ø 22 mm, gemma liscia, collegamenti con morsetto a vite serrafilo, sorgente luminosa a LED integrato, tensione di esercizio: [035230a] 24 V c.c./c.a. euro (diciannove/68)	cad	19,68
Nr. 81 F03.5.17.348 .e	[035348] Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): [035348e] 700 x 500 x 250 mm euro (cinquecentonovantauno/19)	cad	591,19
Nr. 82 F03.5.17.348 .f	[035348] Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): [035348f] 800 x 600 x 300 mm euro (novecentotrentaquattro/08)	cad	934,08
Nr. 83 F07.5.01.020 .a	[075020] Cavallotto equipotenziale realizzato in cavo FS17 lunghezza massima 300 mm, inclusi capicorda e viteria: [075020a] sezione 6 mmq euro (cinque/00)	cad	5,00
Nr. 84 F07.5.05.060 .a	[075060] Limitatore di sovratensione unipolare, classe II secondo CEI 81.8, varistore all'ossido di Zn con dispositivo termico di controllo e spinterometro in serie, tensione nominale 275 V c.a./350 V c.c., corrente nominale impulsiva di scarica (8/20 micros) 10 kA, tempo di intervento < 100 ns, livello di protezione < 1,5 kV, indicazione di difetto, involucro in tecnopolimero tipo modulare, montato su guida DIN: [075060a] standard euro (centoquarantasette/87)	cad	147,87
Nr. 85 M01002a	Edile specializzato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventinove/49)	ora	29,49
Nr. 86 M01003a	Edile qualificato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventisette/37)	ora	27,37
Nr. 87 M01005a	Fabbro specializzato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventitre/80)	ora	23,80
Nr. 88 M01006a	Fabbro qualificato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventidue/04)	ora	22,04
Nr. 89 M01008a	Falegname specializzato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (venti/71)	ora	20,71
Nr. 90 M01009a	Falegname qualificato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (diciannove/99)	ora	19,99
Nr. 91 M01011a	Vetraio specializzato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventiuno/74)	ora	21,74
Nr. 92 M01012a	Vetraio qualificato: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (venti/47)	ora	20,47
Nr. 93 M01024a	Installatore 5a categoria: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventiotto/36)	ora	28,36
Nr. 94 M01025a	Installatore 4a categoria: costo non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa euro (ventisei/47)	ora	26,47
Nr. 95 M01035b	Quadro (operatore livello AS): prezzo comprensivo delle spese generali e utili d'impresa pari al 26,50% euro (quarantasei/70)	ora	46,70
Nr. 96 M01036b	Direttore Tecnico (operatore livello A): prezzo comprensivo delle spese generali e utili d'impresa pari al 26,50% euro (quarantatre/30)	ora	43,30
Nr. 97	Restauratore di Beni Culturali (operatore livello B): prezzo comprensivo delle spese generali e utili d'impresa pari al		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
M01037b	26,50% euro (trentasette/98)	ora	37,98
Nr. 98 M01038b	Tecnico del restauro e tecnico del restauro con competenza settoriale (operatore livello C): prezzo comprensivo delle spese generali e utili d'impresa pari al 26,50% euro (trentaquattro/45)	ora	34,45
Nr. 99 M01039b	Operatore generico (operatore livello D): prezzo comprensivo delle spese generali e utili d'impresa pari al 26,50% euro (ventinove/35)	ora	29,35
Nr. 100 MA.00.020.0 005	Operaio specializzato marmista euro (trentanove/15)	ora	39,15
Nr. 101 MA.00.020.0 010	Operaio qualificato marmista euro (trentasei/42)	ora	36,42
Nr. 102 MA.00.050.0 005	Operaio specializzato verniciatore euro (trentanove/15)	ora	39,15
Nr. 103 MA.00.050.0 010	Operaio qualificato verniciatore euro (trentasei/42)	ora	36,42
Nr. 104 MC.08.010.0 035	Primer epossidico bicomponente, esente da solvente, specifico per opere di consolidamento e rinforzo con materiali compositi. Resa 250-300 g/m ² . Materiale rispondente ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica. euro (trentaotto/64)	kg	38,64
Nr. 105 MC.09.400.0 030.c	Maniglione antipanico per porte normali non REI, a norma UNI EN 1125 omologato per uscite di sicurezza, dei tipi: - scatole nere, barra di comando in alluminio verniciata nera, scrocco laterale, senza comandi esterni, completo di aste verticali e scrocci di chiusura alto/basso euro (centoventicinque/83)	cad	125,83
Nr. 106 MC.16.050.0 110.a	Lastre di granito Montorfano, Baveno, Sanfedelino, in lastre rettangolari, con faccia vista martellinata o bocciardata: - spessore 10 cm euro (centoquarantasette/44)	m ²	147,44
Nr. 107 MC.16.050.0 110.b	Lastre di granito Montorfano, Baveno, Sanfedelino, in lastre rettangolari, con faccia vista martellinata o bocciardata: - per ogni cm in più o in meno euro (quattordici/75)	m ²	14,75
Nr. 108 MC.21.050.0 010.a	Finestre e porte finestre di legno massello a telaio unico con controtelaio ad una o più ante a battente, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, guarnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di: - abete euro (trecentoventidue/17)	m ²	322,17
Nr. 109 MC.21.050.0 045.a	Persiane a battente, ad una o più ante, con intelaiatura dello spessore di 45 mm, alette dello spessore di 10/12 mm, interasse 38 mm, munite di ferri robustissimi di sostegno; pilette ed occhioli; spagnolette con saliscendi e saltarelli; verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), che potrà essere eseguita in stabilimento o comunque prima della posa in opera. Eseguite in legno massello di: - larice nazionale euro (duecentoottantanove/00)	m ²	289,00
Nr. 110 MC.23.050.0 010.a	Vetro stampato nazionale, spessore = 4 mm (±0,5/0,7 mm), nei tipi: - incolore euro (venti/42)	m ²	20,42
Nr. 111 MC.23.150.0 010.a	Vetro basso emissivo di spessore: - sottile 4 mm (± 0,2) euro (ventisette/96)	m ²	27,96
Nr. 112 MC.23.155.0 050.a	Vetro selettivo a controllo termico e solare - Fattore solare/Trasmissione luminosa (70/40 oppure 60/30 oppure 50/25) di spessore: - sottile 4 mm (± 0,2) euro (settantasette/48)	m ²	77,48
Nr. 113 MC.24.200.0 020	Sverniciatore gelatinoso universale per legno e metallo (p.s.1,20 kg/l - resa 0,50-1,00 l/m ²) euro (dieci/82)	l	10,82
Nr. 114 MC.24.210.0 020.a	Fondo per legno, esterno e interno: - sintetico, bianco, fondo per finiture a smalto (p.s. 1,65 kg/l - resa 0,055-0,07 l/m ² per una mano) euro (otto/92)	l	8,92
Nr. 115 MC.24.220.0 010.e	Smalti per ferro e legno utilizzabili all'esterno ed all'interno: - smalto opaco applicabile su legno, lamiera zincata, leghe leggere, plastica e polistirolo (p.s.1,28 kg/l - resa 0,12-0,15 l/m ² per due mani) euro (dodici/42)	l	12,42
Nr. 116	Autogrù da: 20.000 kg: a freddo con operatore		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
N04150b	euro (cinquantatre/09)	ora	53,09
Nr. 117 NC.10.050.0 010.a	Nolo automezzo compreso autista, carburante e lubrificanti, anche ribaltabile: - portata utile 1,5 t euro (cinquantasei/77)	ora	56,77
Nr. 118 NC.10.400.0 030.a	Nolo di trabattello metallico, completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza da 4 a 8 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno euro (novantaquattro/53)	giorno	94,53
Nr. 119 NPE_ELEVA TORE	<p>Miniascensore elettrico tipo "DINAMICO KONE MOTUS", conforme alla DM 2006-42-CE, ad azionamento con trazione elettrica diretta a cinghie</p> <p>CARATTERISTICHE</p> <p>Velocità massima 0.10 m/s Portata 28S kg Manovra manuale a uomo presente Quadro elettrico integrato nel corpo macchina al P1 Alimentazione mono fase 220- 240 Vac Consumo in stand-by 50 W Consumo in uso normale 0.9 kW - 12 A Cicli / ora max 10 Temperatura d'esercizio -5/+40 °C Rumorosità < 30 dB Installazione esterni Destinazione d'uso pubblico Tele-comandi N° 2 per chiamata e disabilitazione impianto Fermate / Servizi 2 (A + C) Dimensioni impianto 1150 x 1630 mm (SW x SD) Ingombro totale impianto 1950 x 1630 mm (SWe x SDe) Altezza impianto 2260 mm Dislivello totale 950 mm circa Testata minima consentita 1600 mm Fossa non necessaria - Scivolo integrato Pedana dimensioni 900 x 1250 mm (CW x CD) Lato di salita/discesa: Cancellotto a battente in vetro PL x LH: 750 x 1100 mm / Apertura Destra / Azionamento Manuale / Dispositivo di richiusura a molla Fianco: Parete in lamiera verniciata RAL 7016 Grigio antracite + Vetro naturale Bottoniere in alluminio anodizzato ossidato argento a 14 comandi (STOP, ALLARME, pulsanti UP & DOWN) + Indicatore di sovraccarico e combinatore telefonico GSM + Interruttore a chiave codificata per disattivazione impianto Discesa di emergenza automatica da bordo macchina con UPS in caso di black-out Illuminazione e luce di emergenza tramite Strip LED a bordo pedana Pavimento in alluminio mandorlato Montanti in alluminio anodizzato ossidato argento Carter verniciati RAL 7016 Grigio antracite. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (ventiottomilasettecentodieci/00)</p>	cadauno	28'710,00
Nr. 120 NPE_LUCI_0 01	<p>Apparecchio a LED per installazioni a sospensione tipo "TARGETTI THREESISTY" SORGENTE LED Engine costituito da schede circolari auto dissipanti. Classe di efficienza energetica: D Potenza nominale: 113W Flusso nominale: 16238lm Indice resa cromatica: 80 Rf: 82,9 Rg: 97 CCT nominale: 3000K SDCM: 3 Durata utile 30000h tq+25°C: L92/B10 Durata utile 50000h tq+25°C: L87/B10 Durata utile 80000h tq+25°C: L80/B10 Durata utile 100000h tq+25°C: L76/B10</p> <p>CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE Versione OPAL Diretta: Diffusore inferiore in policarbonato opalino ad elevata trasmissione e diffusione della luce. Emissione: DOWN OPAL Rendimento ottico: 61% Flusso apparecchio: 9829lm Efficienza luminosa: 77lm/W Sicurezza fotobiologica: Conforme al gruppo di rischio basso RG1</p> <p>CARATTERISTICHE MECCANICHE Corpo in alluminio estruso calandrato. Colore e finitura: Grigio Dimensioni: D=870mm Peso: 12Kg</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>Grado di protezione: IP20 per la parte incassata Grado di protezione: IP40 per la parte in vista</p> <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE Alimentazione integrata DALI. Emergency Pack disponibile su richiesta. Equipaggiato con connettore rapido per il collegamento alla rete. Potenza apparecchio: 127W Alimentazione: 220-240Vac 50/60Hz Classe di isolamento: CLASSE 1 Tipo driver / Controllo: DALI Driver incluso: SI Temperatura ambiente: 0°C / +25°C</p> <p>Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (millecentocinquanta/00)</p>	cadauno	1'350,00
<p>Nr. 121 NPE_LUCI_0 02</p>	<p>Apparecchio a LED per installazioni a sospensione tipo "TARGETTI THREESISTY" SORGENTE LED Engine costituito da schede circolari auto dissipanti. Classe di efficienza energetica: D Potenza nominale: 146W Flusso nominale: 20629lm Indice resa cromatica: 80 Rf: 91,4 Rg: 100,8 CCT nominale: 3000K SDCM: 3 Durata utile 30000h tq+25°C: L92/B10 Durata utile 50000h tq+25°C: L87/B10 Durata utile 80000h tq+25°C: L80/B10 Durata utile 100000h tq+25°C: L76/B10</p> <p>CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE Versione OPAL Diretta/Indiretta: Diffusore inferiore in policarbonato opalino ad elevata trasmissione e diffusione della luce. Emissione indiretta diffusa con sorgente LED Chip On Board. Emissione: UP-DOWN OPAL Rendimento ottico: 67% Flusso apparecchio: 13813lm Efficienza luminosa: 84lm/W Sicurezza fotobiologica: Conforme al gruppo di rischio basso RG1</p> <p>CARATTERISTICHE MECCANICHE Corpo in alluminio estruso calandrato. Colore e finitura: Grigio Dimensioni: D=870mm Peso: 14Kg Grado di protezione: IP20 per la parte incassata Grado di protezione: IP40 per la parte in vista</p> <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE Alimentazione integrata DALI. Emergency Pack disponibile su richiesta. Equipaggiato con connettore rapido per il collegamento alla rete. Potenza apparecchio: 164W Alimentazione: 220-240Vac 50/60Hz Classe di isolamento: CLASSE 1 Tipo driver / Controllo: DALI Driver incluso: SI Temperatura ambiente: 0°C / +25°C</p> <p>Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (millesettecentocinquanta/00)</p>	cadauno	1'750,00
<p>Nr. 122 NPE_LUCI_0 03</p>	<p>Apparecchio a LED per installazioni a sospensione tipo "TARGETTI THREESISTY" SORGENTE LED Engine costituito da schede circolari auto dissipanti. Classe di efficienza energetica: D Potenza nominale: 50W Flusso nominale: 7418lm Indice resa cromatica: 80 Rf: 82,9 Rg: 97 CCT nominale: 3000K SDCM: 3 Durata utile 30000h tq+25°C: L92/B10 Durata utile 50000h tq+25°C: L87/B10</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE Versione OPAL Diretta: Diffusore inferiore in policarbonato opalino ad elevata trasmissione e diffusione della luce. Emissione: DOWN OPAL Rendimento ottico: 61% Flusso apparecchio: 4490lm Efficienza luminosa: 79lm/W Sicurezza fotobiologica: Conforme al gruppo di rischio basso RG1</p> <p>CARATTERISTICHE MECCANICHE Corpo in alluminio estruso calandrato. Colore e finitura: Grigio Dimensioni: D=590mm Peso: 7,2Kg Grado di protezione: IP20 per la parte incassata Grado di protezione: IP40 per la parte in vista</p> <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE Alimentazione integrata DALI. Emergency Pack disponibile su richiesta. Equipaggiato con connettore rapido per il collegamento alla rete. Apparecchio conforme EN 60598-2-22 per alimentazione da un sistema di emergenza centralizzato CPSS (Central Power Supply System, comunemente chiamato soccorritore), non incorporato nell'apparecchio - escluso aree ad alto rischio. La potenza e il flusso di default sono pari al 100% in AC e al 100% in DC. Potenza apparecchio: 57W Alimentazione: 220-240Vac 50/60Hz Classe di isolamento: CLASSE 1 Tipo driver / Controllo: DALI Driver incluso: SI SAFE FLICKER: PstLM=<1 e SVM=<0,4 (IEC TR 61547-1 e IEC TR 63158), a garanzia di una luce più confortevole e sicura Temperatura ambiente: 0°C / +25°C</p> <p>Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (novecentocinquanta/00)</p>	cadauno	950,00
Nr. 123 NPE_NEOP_001	<p>Fornitura di foglio in neoprene dimensioni 100x100 cm, spessore 3 mm. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (sessanta/00)</p>	cadauno	60,00
Nr. 124 NPE_PANNE LLI_01	<p>Pannelli a soffitto realizzati con sistema tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", fonoassorbenti e calandrati dimensioni 6150x1180 mm, con membrana tipo "FERRARI ALPHALIA SILENT AW" di colorazione simil bianco perla sul lato inferiore. I pannelli dovranno utilizzare un sistema strutturale costituito da un telaio in profilato estruso di alluminio ed un elastomero in silicone (silicone ShA70) interposto tra il telaio in profilato e la membrana tessile. I pannelli modulari dovranno essere pretesi in modo uniforme (comportamento elastoplastico) su tutto il perimetro e dotati di possibilità di allungamento per consentire l'assorbimento di ulteriori carichi sollecitanti, garantendo il costante mantenimento della pretensione originaria indipendentemente da allungamenti o riduzioni del materiale tessile, che verranno compensati dall'elastomero in silicone. Il pannello sarà costituito da profili tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", in alluminio 6060 TS con trattamento di anodizzazione chimica (ISmicrons), completo di un profilo secondario di chiusura, tipo carter, sempre con le stesse caratteristiche. Il telaio sarà completato da un sistema di giunti d'angolo "a cannocchiale" in profilato estruso di alluminio 6060 TS, anodizzato, che comprende piastrine di fissaggio in alluminio. La calandratura dovrà tassativamente rispettare la geometria ondulata a progetto e i pannelli dovranno essere rinforzati con barre di irrigidimento, per garantire la stabilità, e tassellati al soffitto mediante ganci di ancoraggio e tiranti in acciaio. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (duemilaottocentodieci/00)</p>	cadauno	2'810,00
Nr. 125 NPE_PANNE LLI_02	<p>Pannelli a soffitto realizzati con sistema tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", fonoassorbenti e calandrati dimensioni 2050 x1180 mm, con membrana tipo "FERRARI ALPHALIA SILENT AW" di colorazione simil bianco perla sul lato inferiore. I pannelli dovranno utilizzare un sistema strutturale costituito da un telaio in profilato estruso di alluminio ed un elastomero in silicone (silicone ShA70) interposto tra il telaio in profilato e la membrana tessile. I pannelli modulari dovranno essere pretesi in modo uniforme (comportamento elastoplastico) su tutto il perimetro e dotati di possibilità di allungamento per consentire l'assorbimento di ulteriori carichi sollecitanti, garantendo il costante mantenimento della pretensione originaria indipendentemente da allungamenti o riduzioni del materiale tessile, che verranno compensati dall'elastomero in silicone. Il pannello sarà costituito da profili tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", in alluminio 6060 TS con trattamento di anodizzazione chimica (ISmicrons), completo di un profilo secondario di chiusura, tipo carter, sempre con le stesse caratteristiche. Il telaio sarà completato da un sistema di giunti d'angolo "a cannocchiale" in profilato estruso di alluminio 6060 TS, anodizzato, che comprende piastrine di fissaggio in alluminio. La calandratura dovrà tassativamente rispettare la geometria ondulata a progetto e i pannelli dovranno essere</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 126 NPE_PARAP ETTO_001	rinforzati con barre di irrigidimento, per garantire la stabilità, e tassellati al soffitto mediante ganci di ancoraggio e tiranti in acciaio. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (novecentocinquanta/00)	cadauno	950,00
Nr. 127 NPE_PARAP ETTO_002	Balastra o ringhiera in vetro tipo "NINFA 106 FARAONE" realizzata con profilo in alluminio lega 6060 T66 o 6063 T66, da fissare a pavimento, dimensione profilo di 74x111 mm (base x altezza), e vetro trasparente float temperato-indurito 10+10+1.52PVB mm altezza fuoriterza 110 cm, per ambienti molto affollati categoria C3 -> 300 kg/m (testato a 450 kg/m) impatto fino a 600 J. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (quattrocentotrentacinque/00)	m	435,00
Nr. 128 NPE_PARAP ETTO_002	Balastra o ringhiera in vetro tipo "NINFA 106 FARAONE" realizzata con profilo in alluminio lega 6060 T66 o 6063 T66, da fissare a pavimento, dimensione profilo di 74x111 mm (base x altezza), e vetro trasparente float temperato-indurito sagomato 10+10+1.52PVB mm altezza fuoriterza 110 cm, per ambienti molto affollati categoria C3 -> 300 kg/m (testato a 450 kg/m) impatto fino a 600 J. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (seicentotrenta/00)	m	630,00
Nr. 128 NPE_RESIN A_001	Resina epossidica per fissaggi pesanti anche subacquei, in cartucce 400 ml. Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (trenta/33)	cadauno	30,33
Nr. 129 NPE_TENDE _001	Tenda a rullo con azionamento a catenella tipo "SIDEWINDER 8236 MOTTURA" Testate laterali in acciaio con carter estetico in termoplastico Rullo di avvolgimento Ø 36 mm in alluminio estruso 6063 T60 UNI 8278 con ogiva per agevolare l'inserimento e il rimontaggio del telo Fondale a goccia in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Rettangolare in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Colore: Bianco Comando a catenella diretta • Ref. 7275 - A catenella demoltiplicata - rapporto 1:3,33 • Ref. 2075 - A catenella diretta con molla di risalita Fissaggio superiore a soffitto/parete con mensole in acciaio e carter estetici in termoplastico Con tessuto fonoassorbente tipo ALPHALIA SILENT AW LUX 7005-51045 SERGE FERRARI Composizione 28% PL - 72% PVC Peso 620 gr / mq Spessore 0,80 mm Valore fonoassorbenza aw = 0,65 Euroclasse B-s2,d0 Fattore solare interno Gtoti = 0,41 Dimensioni 200x260 cm Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (seicentocinque/00)	cadauno	605,00
Nr. 130 NPE_TENDE _002	Tenda a rullo con azionamento a catenella tipo "SIDEWINDER 8236 MOTTURA" Testate laterali in acciaio con carter estetico in termoplastico Rullo di avvolgimento Ø 36 mm in alluminio estruso 6063 T60 UNI 8278 con ogiva per agevolare l'inserimento e il rimontaggio del telo Fondale a goccia in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Rettangolare in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Colore: Bianco Comando a catenella diretta • Ref. 7275 - A catenella demoltiplicata - rapporto 1:3,33 • Ref. 2075 - A catenella diretta con molla di risalita Fissaggio superiore a soffitto/parete con mensole in acciaio e carter estetici in termoplastico Con tessuto fonoassorbente tipo ALPHALIA SILENT AW LUX 7005-51045 SERGE FERRARI Composizione 28% PL - 72% PVC Peso 620 gr / mq Spessore 0,80 mm Valore fonoassorbenza aw = 0,65 Euroclasse B-s2,d0 Fattore solare interno Gtoti = 0,41 Dimensioni 200x160 cm Prezzo dedotto da indagini di mercato euro (quattrocentoottantacinque/00)	cadauno	485,00
Nr. 131 NPIM_Regol azione	Sistema di regolazione per gestione UTA. Completo di apparecchiature e controllori per la gestione dell'apirazione e immissione aria il tutto alloggiato in apposito quadro realizzato secondo le vigenti normative posto nei pressi dell'UTA principale: - n° 2 Servocomando serranda rotativo ON/OFF 24 Vac, 7Nm, 2 contatti ausiliari, con ritorno a molla; - n°2 pressostato di pressione da canale 20..300 Pa; - n°2 pressostato di pressione da canale 50..500 Pa; - n°1 Termostato a capillare per la misura della temperatura Lunghezza 3000 mm; - n°4 Sonda di temperatura da canale passiva LG-Ni1000; - n°2 Sonda di temperatura ad immersione passiva LG-Ni1000 Lunghezza 100 mm; - n°1 Valvola 3 vie, flangiata, PN10, DN50, KVs 40 m3/h; - n°1 Servocomando elettromeccanico per valvole con corsa 20 mm 0..10 V DC 24 V AC /dc; - n°1 Valvola 3 vie, flangiata, PN10, DN65, KVs 63 m3/h;		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>- n°1 Servocomando elettromeccanico per valvole con corsa 20 mm 0..10 V DC 24 V AC /dc; - n°2 Controllore digitale con comunicazione KNX . Liberamente configurabile, predisposto per la gestione di applicazioni nella ventilazione in impianti HVAC. 3 loops di regolazione; - n° 1 Modulo per controllori Synco 700, 4 uscite digitali (utilizzabili x 2 comandi a 3 punti), 2 uscite analogiche, 6 ingressi universali; - n°1 Terminale di comando da fronte quadro per Synco 700, indicazione e impostazione dei dati dell'impianto e dei parametri di configurazione, per utenti finali e personale specializzato, comandi di testo chiari, alimentato dal Controllore. Fornito con cavo di 3 metri; - n°1 Inverter cablato IP55 6kW; - n°1 Inverter cablato IP55 3kW; - Programmazione e messa in servizio.</p> <p>Nella fornitura sono compresi tutti gli accessori e gli oneri necessari per la programmazione e la messa in servizio del sistema per rendere l'opera eseguita a regola d'arte euro (novemilacentonovantasei/15)</p>	cad	9'196,15
Nr. 132 NPIM_SANIF	<p>Disinfezione delle superfici interne della cappa cucina, rimozione e lavaggio griglie, pulizia meccanica, disinfezione mediante asportazione dei residui di polveri, morchia, materiale untuoso e qualsiasi altro materiale depositato sulle superfici con l'utilizzo di soluzione ad elevato potere disincrostante, scelta del prodotto disinfettante adatto al circuito oggetto dell'intervento, disinfezione attraverso l'impiego di idonea attrezzatura per l'applicazione di disinfettante. Il tutto per rendere l'opera eseguita a regola d'arte e conforme al suo utilizzo. euro (quarantadue/82)</p>	m2	42,82
Nr. 133 NPIM_SMAN T	<p>Rimozione di UTA esterna al piano cortile e a tetto, compreso l'onere dell'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa di trasporto a discarica, compreso la rimozione dei canali e i collegamenti elettrici e ogni quant'altra lavorazione per rendere l'opera completa ed eseguita a regola d'arte. euro (millequarantasette/79)</p>	cad	1'047,79
Nr. 134 NPIM_UTA 1	<p>Unità di trattamento aria costituita da un involucro di pannelli in lamiera zincata con interposta lana minerale di spessore 3 cm, completa di: presa aria esterna in acciaio zincato con alette multiple; filtri rigenerabili di spessore 5 cm; batterie di scambio termico a tubi di rame e lamelle in alluminio; bacinella di raccolta condensa con foro e tappo di scarico; batteria di riscaldamento a due ranghi (temperatura fluido scaldante 70-80 °C); predisposizione per batteria di raffreddamento a sette ranghi (temperatura acqua refrigerata 7-12 °C); sezione ventilante composta da ventilatori senza coclea a singola aspirazione con girante libera ad alta prestazione a pale rovesce staticamente e dinamicamente equilibrata, direttamente accoppiata a motore elettronico a magneti permanenti con grado di protezione IP 54 , classe di isolamento F (secondo IEC 34-1) e termistore integrato, alimentato a 230-400 V-50 Hz; compresa la posa in opera consistente negli allacci alla canalizzazione esistente ed alle tubazioni poste entrambe nell'ambito della centrale o nelle immediate vicinanze della stessa unità, con esclusione degli apparati di termoregolazione. Compresi assemblaggio delle varie sezioni, trasporto e tiro del materiale e l'onere di eventuali opere murarie: portata 6.000 mc/h, 2.300 giri/min, pot. batteria riscaldamento 105,3 kW, pressione statica utile 30 mm c.a. euro (quattordicimilacentoquarantatre/51)</p>	cad	14'143,51
Nr. 135 NPIM_UTA 2	<p>Unità di estrazione aria costituita da un involucro di pannelli in lamiera zincata con interposta lana minerale di spessore 3 cm, completa di: presa aria collegata a camino esistente; batterie di scambio termico a tubi di rame e lamelle in alluminio per recupero calore; bacinella di raccolta condensa con foro e tappo di scarico; sezione ventilante composta da ventilatori senza coclea a singola aspirazione con girante libera ad alta prestazione a pale rovesce staticamente e dinamicamente equilibrata, direttamente accoppiata a motore elettronico a magneti permanenti con grado di protezione IP 54 , classe di isolamento F (secondo IEC 34-1) e termistore integrato, alimentato a 230-400 V-50 Hz; compresa la posa in opera consistente negli allacci alla canalizzazione esistente ed alle tubazioni poste entrambe nell'ambito della centrale o nelle immediate vicinanze della stessa unità, con esclusione degli apparati di termoregolazione. Compresi assemblaggio delle varie sezioni, trasporto e tiro del materiale e l'onere di eventuali opere murarie: portata 6.000 mc/h, 2.300 giri/min, pot. batteria riscaldamento 105,3 kW, pressione statica utile 30 mm c.a. euro (ottomilatrecentoquarantauno/12)</p>	cad	8'341,12
Nr. 136 NP_ARM_00 1	<p>Ripristino di armadio in legno a muro, dimensioni indicative 140x330x50 cm, mediante carteggiatura e verniciatura a due riprese con smalto lucido colore bianco puro. Comprese opere provvisionali. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (centocinquantadue/27)</p>	a corpo	152,27
Nr. 137 NP_ARM_00 2	<p>Ripristino di n.2 passavivande, dimensioni indicative 90x50x50 cm, in legno mediante carteggiatura e verniciatura a due riprese con smalto lucido colore bianco puro. Comprese opere provvisionali. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (novantaotto/12)</p>	a corpo	98,12
Nr. 138 NP_CARP_0 01	<p>Stesa di n.2 mani di primer epossidico all'acqua euro (quattordici/09)</p>	mq	14,09
Nr. 139 NP_ELEVAT ORE	<p>Fornitura e posa di miniascensore elettrico tipo "DINAMICO KONE MOTUS", conforme alla DM 2006-42-CE, ad azionamento con trazione elettrica diretta a cinghie CARATTERISTICHE Velocità massima 0.10 m/s Portata 28S kg Manovra manuale a uomo presente Quadro elettrico integrato nel corpo macchina al P1 Alimentazione mono fase 220- 240 Vac</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>Consumo in stand-by 50 W Consumo in uso normale 0.9 kW - 12 A Cicli / ora max 10 Temperatura d'esercizio -5/+40 °C Rumorosità < 30 dB Installazione esterni Destinazione d'uso pubblico Tele-comandi N° 2 per chiamata e disabilitazione impianto Fermate / Servizi 2 (A + C) Dimensioni impianto 1150 x 1630 mm (SW x SD) Ingombro totale impianto 1950 x 1630 mm (SWe x SDe) Altezza impianto 2260 mm Dislivello totale 950 mm circa Testata minima consentita 1600 mm Fossa non necessaria - Scivolo integrato Pedana dimensioni 900 x 1250 mm (CW x CD) Lato di salita/discesa: Cancellotto a battente in vetro PL x LH: 750 x 1100 mm / Apertura Destra / Azionamento Manuale / Dispositivo di richiusura a molla Fianco: Parete in lamiera verniciata RAL 7016 Grigio antracite + Vetro naturale Bottoniere in alluminio anodizzato ossidato argento a 14 comandi (STOP, ALLARME, pulsanti UP & DOWN) + Indicatore di sovraccarico e combinatore telefonico GSM + Interruttore a chiave codificata per disattivazione impianto Discesa di emergenza automatica da bordo macchina con UPS in caso di black-out Illuminazione e luce di emergenza tramite Strip LED a bordo pedana Pavimento in alluminio mandorlato Montanti in alluminio anodizzato ossidato argento Carter verniciati RAL 7016 Grigio antracite. Compresi ancoraggi alle strutture e a pavimento, corrugati in traccia e allacciamenti elettrici alla rete esistente, collegamenti di messa a terra, ripristini murari, assistenze e ogni altra opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (trentasettemilacinquecentoventiquattro/75)</p>	cadauno	37'524,75
Nr. 140 NP_GRANIT O_001	<p>Fornitura e posa di lastra in granito tipo rosa Baveno, spessore 5 cm, con superficie a vista levigata e coste smussate o rifilate, per pedate e pianerottolo da appoggiare su struttura in carpenteria metallica. Compresa la fornitura e posa di strisce in neoprene da posizione tra la carpenteria metallica e le lastre in pietra. Compresa ogni opera necessaria a dare il lavoro finito a regola d'arte euro (quattrocentoquaranta/98)</p>	mq	440,98
Nr. 141 NP_GRANIT O_002	<p>Fornitura e posa di lastra in granito tipo rosa Baveno, spessore 5 cm, con superficie bocciardata o martellinata e coste smussate o rifilate, per soglie, pedate e pianerottolo. Compresa la fornitura e posa di strisce in neoprene da posizione tra la carpenteria metallica e le lastre in pietra. Compresa la formazione di eventuale gocciolatoio. Compresa ogni opera necessaria a dare il lavoro finito a regola d'arte euro (trecentosessantaquattro/14)</p>	mq	364,14
Nr. 142 NP_GRANIT O_003	<p>Fornitura e posa di blocco in granito tipo rosa Baveno effetto bocciardato o martellinato, spessore 20 cm, compresa bisellatura. Compresa ogni opera necessaria a dare il lavoro finito a regola d'arte euro (ottocentoquaranta/88)</p>	mq	840,88
Nr. 143 NP_GRANIT O_004	<p>Fornitura e posa di lastra in granito tipo rosa Baveno, dimensioni indicative 75x150 cm spessore 3 cm, con finitura come esistente per ripristino di zoccolo di facciata esistente. Compresa ogni opera necessaria a dare il lavoro finito a regola d'arte euro (centosettantanove/32)</p>	cadauno	179,32
Nr. 144 NP_LUCI_00 1	<p>Fornitura e posa di apparecchio a LED per installazioni a sospensione tipo "TARGETTI THREESISTY" diametro 870mm illuminazione diretta SORGENTE LED Engine costituito da schede circolari auto dissipanti. Classe di efficienza energetica: D Potenza nominale: 113W Flusso nominale: 16238lm Indice resa cromatica: 80 Rf: 82,9 Rg: 97 CCT nominale: 3000K SDCM: 3 Durata utile 30000h tq+25°C: L92/B10 Durata utile 50000h tq+25°C: L87/B10 Durata utile 80000h tq+25°C: L80/B10 Durata utile 100000h tq+25°C: L76/B10 CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE Versione OPAL Diretta: Diffusore inferiore in policarbonato opalino ad elevata trasmissione e diffusione della luce. Emissione: DOWN OPAL Rendimento ottico: 61% Flusso apparecchio: 9829lm Efficienza luminosa: 77lm/W Sicurezza fotobiologica: Conforme al gruppo di rischio basso RG1</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>CARATTERISTICHE MECCANICHE Corpo in alluminio estruso calandrato. Colore e finitura: Grigio Dimensioni: D=870mm Peso: 12Kg Grado di protezione: IP20 per la parte incassata Grado di protezione: IP40 per la parte in vista CARATTERISTICHE ELETTRICHE Alimentazione integrata DALI. Emergency Pack disponibile su richiesta. Equipaggiato con connettore rapido per il collegamento alla rete. Potenza apparecchio: 127W Alimentazione: 220-240Vac 50/60Hz Classe di isolamento: CLASSE 1 Tipo driver / Controllo: DALI Driver incluso: SI Temperatura ambiente: 0°C / +25°C Nell'opera sono comprese: - le opere provvisionali; - realizzazione di linea di alimentazione Dali per il sistema di regolazione comprensiva di quota parte dell'unità di controllo pulsante DALI-2 per l'accensione e/o spegnimento del sistema e la dimmerizzazione della luce; - eventuali tracce con corrugati e/o canaline comprensivi di linee; - allacciamenti all'impianto elettrico; - ripristini murari, assistenze e ogni altra opera necessaria a rendere il lavoro funzionante e finito a regola d'arte. euro (duemiladuecentoventisei/91)</p>	cadauno	2'226,91
<p>Nr. 145 NP_LUCI_00 2</p>	<p>Fornitura e posa di apparecchio a LED per installazioni a sospensione tipo "TARGETTI THREESISTY" diametro 870mm illuminazione diretta e indiretta SORGENTE LED Engine costituito da schede circolari auto dissipanti. Classe di efficienza energetica: D Potenza nominale: 146W Flusso nominale: 20629lm Indice resa cromatica: 80 Rf: 91,4 Rg: 100,8 CCT nominale: 3000K SDCM: 3 Durata utile 30000h tq+25°C: L92/B10 Durata utile 50000h tq+25°C: L87/B10 Durata utile 80000h tq+25°C: L80/B10 Durata utile 100000h tq+25°C: L76/B10 CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE Versione OPAL Diretta/Indiretta: Diffusore inferiore in policarbonato opalino ad elevata trasmissione e diffusione della luce. Emissione indiretta diffusa con sorgente LED Chip On Board. Emissione: UP-DOWN OPAL Rendimento ottico: 67% Flusso apparecchio: 13813lm Efficienza luminosa: 84lm/W Sicurezza fotobiologica: Conforme al gruppo di rischio basso RG1 CARATTERISTICHE MECCANICHE Corpo in alluminio estruso calandrato. Colore e finitura: Grigio Dimensioni: D=870mm Peso: 14Kg Grado di protezione: IP20 per la parte incassata Grado di protezione: IP40 per la parte in vista CARATTERISTICHE ELETTRICHE Alimentazione integrata DALI. Emergency Pack disponibile su richiesta. Equipaggiato con connettore rapido per il collegamento alla rete. Potenza apparecchio: 164W Alimentazione: 220-240Vac 50/60Hz Classe di isolamento: CLASSE 1 Tipo driver / Controllo: DALI Driver incluso: SI Temperatura ambiente: 0°C / +25°C Nell'opera sono comprese: - le opere provvisionali; - realizzazione di linea di alimentazione Dali per il sistema di regolazione comprensiva di quota parte dell'unità di controllo pulsante DALI-2 per l'accensione e/o spegnimento del sistema e la dimmerizzazione della luce; - eventuali tracce con corrugati e/o canaline comprensivi di linee; - allacciamenti all'impianto elettrico; - ripristini murari, assistenze e ogni altra opera necessaria a rendere il lavoro funzionante e finito a regola d'arte. euro (duemilasettecentoquarantauno/71)</p>	cadauno	2'741,71
<p>Nr. 146</p>	<p>Fornitura e posa di apparecchio a LED per installazioni a sospensione tipo "TARGETTI THREESISTY" diametro</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
NP_LUCI_00 3	<p>590mm illuminazione diretta SORGENTE LED Engine costituito da schede circolari auto dissipanti. Classe di efficienza energetica: D Potenza nominale: 50W Flusso nominale: 7418lm Indice resa cromatica: 80 Rf: 82,9 Rg: 97 CCT nominale: 3000K SDCM: 3 Durata utile 30000h tq+25°C: L92/B10 Durata utile 50000h tq+25°C: L87/B10 CARATTERISTICHE ILLUMINOTECNICHE Versione OPAL Diretta: Diffusore inferiore in policarbonato opalino ad elevata trasmissione e diffusione della luce. Emissione: DOWN OPAL Rendimento ottico: 61% Flusso apparecchio: 4490lm Efficienza luminosa: 79lm/W Sicurezza fotobiologica: Conforme al gruppo di rischio basso RG1 CARATTERISTICHE MECCANICHE Corpo in alluminio estruso calandrato. Colore e finitura: Grigio Dimensioni: D=590mm Peso: 7,2Kg Grado di protezione: IP20 per la parte incassata Grado di protezione: IP40 per la parte in vista CARATTERISTICHE ELETTRICHE Alimentazione integrata DALI. Emergency Pack disponibile su richiesta. Equipaggiato con connettore rapido per il collegamento alla rete. Apparecchio conforme EN 60598-2-22 per alimentazione da un sistema di emergenza centralizzato CPSS (Central Power Supply System, comunemente chiamato soccorritore), non incorporato nell'apparecchio - escluso aree ad alto rischio. La potenza e il flusso di default sono pari al 100% in AC e al 100% in DC. Potenza apparecchio: 57W Alimentazione: 220-240Vac 50/60Hz Classe di isolamento: CLASSE 1 Tipo driver / Controllo: DALI Driver incluso: SI SAFE FLICKER: PstLM=<1 e SVM=<0,4 (IEC TR 61547-1 e IEC TR 63158), a garanzia di una luce più confortevole e sicura Temperatura ambiente: 0°C / +25°C Nell'opera sono comprese: - le opere provvisionali; - realizzazione di linea di alimentazione Dali per il sistema di regolazione comprensiva di quota parte dell'unità di controllo pulsante DALI-2 per l'accensione e/o spegnimento del sistema e la dimmerizzazione della luce; - eventuali tracce con corrugati e/o canaline comprensivi di linee; - allacciamenti all'impianto elettrico; - ripristini murari, assistenze e ogni altra opera necessaria a rendere il lavoro funzionante e finito a regola d'arte. euro (millecinquecentoquaranta/55)</p>	cadauno	1'540,55
Nr. 147 NP_LUCI_00 4	<p>Rimozione di n.22 apparecchi luminosi esistenti nel salone refettorio, nel disimpegno refettorio e nel locale tempo libero, di tpo a sospensione, a parete o a soffitto euro (duecentoottantadue/26)</p>	a corpo	282,26
Nr. 148 NP_PANNEL LI_01	<p>Fornitura e posa di pannelli a soffitto realizzati con sistema tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", fonoassorbenti e calandrati dimensioni 6150x1180 mm, con membrana tipo "FERRARI ALPHALIA SILENT AW" di colorazione simil bianco perla sul lato inferiore. I pannelli dovranno utilizzare un sistema strutturale costituito da un telaio in profilato estruso di alluminio ed un elastomero in silicone (silicone ShA70) interposto tra il telaio in profilato e la membrana tessile. I pannelli modulari dovranno essere pretesi in modo uniforme (comportamento elastoplastico) su tutto il perimetro e dotati di possibilità di allungamento per consentire l'assorbimento di ulteriori carichi sollecitanti, garantendo il costante mantenimento della pretensione originaria indipendentemente da allungamenti o riduzioni del materiale tessile, che verranno compensati dall'elastomero in silicone. Il pannello sarà costituito da profili tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", in alluminio 6060 TS con trattamento di anodizzazione chimica (ISmicrons), completo di un profilo secondario di chiusura, tipo carter, sempre con le stesse caratteristiche. Il telaio sarà completato da un sistema di giunti d'angolo "a cannocchiale" in profilato estruso di alluminio 6060 TS, anodizzato, che comprende piastrine di fissaggio in alluminio. La calandratura dovrà tassativamente rispettare la geometria ondulata a progetto e i pannelli dovranno essere rinforzati con barre di irrigidimento, per garantire la stabilità, e tassellati al soffitto mediante ganci di ancoraggio e tiranti in acciaio. Comprese opere provvisionali e assistenze murarie. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (quattromilacentodieci/92)</p>	cadauno	4'110,92
Nr. 149	Fornitura e posa di pannelli a soffitto realizzati con sistema tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", fonoassorbenti e		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
NP_PANNELLI_02	<p>calandrati dimensioni 2050 x1180 mm, con membrana tipo "FERRARI ALPHALIA SILENT AW" di colorazione simil bianco perla sul lato inferiore.</p> <p>I pannelli dovranno utilizzare un sistema strutturale costituito da un telaio in profilato estruso di alluminio ed un elastomero in silicone (silicone Sha70) interposto tra il telaio in profilato e la membrana tessile.</p> <p>I pannelli modulari dovranno essere pretesi in modo uniforme (comportamento elastoplastico) su tutto il perimetro e dotati di possibilità di allungamento per consentire l'assorbimento di ulteriori carichi sollecitanti, garantendo il costante mantenimento della pretensione originaria indipendentemente da allungamenti o riduzioni del materiale tessile, che verranno compensati dall'elastomero in silicone.</p> <p>Il pannello sarà costituito da profili tipo "TEXO 60new TENSOFORMA", in alluminio 6060 TS con trattamento di anodizzazione chimica (ISmicrons), completo di un profilo secondario di chiusura, tipo carter, sempre con le stesse caratteristiche.</p> <p>Il telaio sarà completato da un sistema di giunti d'angolo "a cannocchiale" in profilato estruso di alluminio 6060 TS, anodizzato, che comprende piastrine di fissaggio in alluminio.</p> <p>La calandratura dovrà tassativamente rispettare la geometria ondulata a progetto e i pannelli dovranno essere rinforzati con barre di irrigidimento, per garantire la stabilità, e tassellati al soffitto mediante ganci di ancoraggio e tiranti in acciaio.</p> <p>Compresa opere provvisoriale e assistenze murarie. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte</p> <p>euro (millequattrocentosessantanove/88)</p>	cadauno	1'469,88
Nr. 150 NP_PARAPE TTO_001	<p>Fornitura e posa di balaustra o ringhiera in vetro tipo "NINFA 106 FARAONE" da ancorare a profili in carpenteria metallica realizzata con profilo in alluminio lega 6060 T66 o 6063 T66, da fissare a pavimento, dimensione profilo di 74x111 mm (base x altezza), e vetro trasparente float temperato-indurito 10+10+1.52PVB mm altezza fuoriterra 110 cm, per ambienti molto affollati categoria C3 -> 300 kg/m (testato a 450 kg/m) impatto fino a 600 J.</p> <p>Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte</p> <p>euro (seicentosessantasei/04)</p>	m	666,04
Nr. 151 NP_PARAPE TTO_002	<p>Fornitura e posa di balaustra o ringhiera in vetro tipo "NINFA 106 FARAONE" da ancorare a profili in carpenteria metallica realizzata con profilo in alluminio lega 6060 T66 o 6063 T66, da fissare a pavimento, dimensione profilo di 74x111 mm (base x altezza), e vetro trasparente float temperato-indurito sagomato 10+10+1.52PVB mm altezza fuoriterra 110 cm, per ambienti molto affollati categoria C3 -> 300 kg/m (testato a 450 kg/m) impatto fino a 600 J.</p> <p>Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte</p> <p>euro (novecentodiciassette/00)</p>	m	917,00
Nr. 152 NP_PITT_001	<p>Leggera carteggiatura di aggrappaggio su fondi già verniciati con pittura a smalto</p> <p>euro (due/02)</p>	mq	2,02
Nr. 153 NP_PITT_002	<p>Sovrapprezzo del 30% per esecuzione di lavorazioni in ambienti ristretti</p> <p>euro (trenta/00)</p>	percentuale	30,00
Nr. 154 NP_PITT_003	<p>Sovrapprezzo del 50% per difficoltà di esecuzione per presenza di elementi decorativi quali lesene, cimase, abachi, cornici, modanature, eccetera</p> <p>euro (cinquanta/00)</p>	percentuale	50,00
Nr. 155 NP_PITT_004	<p>Ripristino di termosifoni in ghisa con elementi a colonna esistenti mediante carteggiatura e verniciatura a due riprese con smalto opaco colore bianco puro. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte</p> <p>euro (centosettantacinque/31)</p>	cadauno	175,31
Nr. 156 NP_RESINA_001	<p>Iniezione di resina epossidica bicomponente fluida per tasselli nel calcestruzzo, foro 18 mm, profondità fino a 20 cm</p> <p>euro (nove/67)</p>	cadauno	9,67
Nr. 157 NP_SER_001	<p>Esecuzione in opera di restauro di serramenti in legno esistenti apribili a due ante, in dimensioni di cm. 126x242 circa, cm. 126x218 circa, cm. 126x140 circa arcuato al piano mezzanino, con piombature orizzontali sagomate, comprese le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - smontaggio del serramento, numerazione, carico e trasporto in laboratorio; - lavaggio, asciugatura e carteggiatura con rimozione completa degli strati di vernice sovrapposta fino alla perfetta pulitura della superficie lignea; - restauro del serramento previa esamina di tutti gli incastri, i montanti e le cerniere; - sostituzione dei pezzi ammalorati e non più recuperabili con materiale della medesima essenza lignea tagliati a misura e incollati; - messa in squadra delle finestre; - stesura di stucco bi componente, ove necessario, atto a rendere la superficie priva di qualsiasi fenditura, crepa o cavillatura; - nuova carteggiatura con carta abrasiva a rimozione dello stucco in eccedenza; - stesura di due riprese di fondo per finiture a smalto, sintetico, bianco, di Marca Primaria del Settore; - stesura di due riprese di smalto opaco per legno di Marca Primaria del Settore in due colori (Bianco Avorio all'interno e Grigio Scuro NCS S 6502-B all'esterno) da campionare prima dell'esecuzione; - verifica del funzionamento ed eventuale sistemazione della ferramenta esistente; - sostituzione dei vetri e delle lastre in plexiglass esistenti con vetro normale monolitico di mm. 4 di spessore; - carteggiatura e verniciatura con gli stessi colori e con le stesse modalità del serramento del telaio da realizzarsi sul posto; - trasporto in cantiere e rimontaggio dei serramenti secondo la numerazione eseguita durante lo smontaggio. <p>Il lavoro si intende completo in ogni sua parte per restituire il serramento nel suo funzionamento e nella sua forma originaria secondo le migliori regole d'arte della falegnameria.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 158 NP_SER_00 2	<p>Compresi eventuali opere provvisionali (trabattello, piccolo ponteggio, ecc.) ed ogni altro onere, materiale, accessorio e prestazione occorrente. Compresa l'assistenza muraria. euro (trecentotrenta/62)</p> <p>Esecuzione in opera di restauro di persiane in legno esistenti apribili a due ante o scorrevoli, lavorate ad alette cantinelle in stile tradizionale, in dimensioni di cm. 126x242 circa, cm. 126x140 circa al piano mezzanino, con piombature orizzontali sagomate, comprese le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - smontaggio della persiana, numerazione, carico e trasporto in laboratorio; - lavaggio, asciugatura e carteggiatura con rimozione completa degli strati di vernice sovrapposta fino alla perfetta pulitura della superficie lignea; - restauro della persiana previa esamina di tutti gli incastri, le cerniere; - sostituzione dei pezzi ammalorati e non più recuperabili con materiale della medesima essenza lignea tagliati a misura e incollati; - sostituzione di eventuali doghe non recuperabili; - messa in squadro delle persiane; - stesura di stucco bi componente, ove necessario, atto a rendere la superficie priva di qualsiasi fenditura, crepa o cavillatura; - nuova carteggiatura con carta abrasiva a rimozione dello stucco in eccedenza; - stesura di due riprese di fondo per finiture a smalto, sintetico, bianco, di Marca Primaria del Settore; - stesura di due riprese di smalto opaco per legno di Marca Primaria del Settore in colore Grigio Scuro NCS S 6502-B da campionare prima dell'esecuzione; - verifica del funzionamento ed eventuale sistemazione della ferramenta esistente; - verifica della stabilità della ferramenta murata da eseguirsi sul posto; - trasporto in cantiere e rimontaggio delle persiane secondo la numerazione eseguita durante lo smontaggio. <p>Il lavoro si intende completo in ogni sua parte per restituire la persiana nel suo funzionamento e nella sua forma originaria secondo le migliori regole d'arte della falegnameria. Compresi eventuali opere provvisionali (trabattello, piccolo ponteggio, ecc.) ed ogni altro onere, materiale, accessorio e prestazione occorrente. Compresa l'assistenza muraria. euro (trecentoquattro/34)</p>	mq	330,62
Nr. 159 NP_SER_00 3	<p>Esecuzione in opera di nuova verniciatura di porte interne esistenti di varie dimensioni, compresa la verniciatura di imbotti, voltini e spallette semplici o lavorate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavaggio, asciugatura e carteggiatura con rimozione completa degli strati di vernice sovrapposta fino alla perfetta pulitura della superficie lignea da eseguirsi con carte abrasive o raschietti; - stesura di stucco bi componente, ove necessario, atto a rendere la superficie priva di qualsiasi fenditura, crepa o cavillatura; - nuova carteggiatura con carta abrasiva a rimozione dello stucco in eccedenza; - stesura di due riprese di fondo per finiture a smalto, sintetico, bianco, di Marca Primaria del Settore; - stesura di due riprese di smalto opaco per legno di Marca Primaria del Settore in colore Bianco Avorio da campionare prima dell'esecuzione. <p>Compreso eventuale smontaggio, trasporto a laboratorio e a cantiere, rimontaggio, verifica e sostituzione della ferramenta. Comprese eventuali opere provvisionali (trabattello, piccolo ponteggio, ecc.) ed ogni altro onere, materiale, accessorio e prestazione occorrente. euro (sessantadue/46)</p>	mq	304,34
Nr. 160 NP_SER_00 4	<p>Esecuzione in opera di restauro e nuova messa in funzione di porta interna in legno vetrata e con arco a tutto sesto, in dimensioni di cm. 180x316 circa, con arco di cm. 90 circa di diametro, con piombature orizzontali sagomate, comprese le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - smontaggio del serramento, carico e trasporto in laboratorio; - smontaggio del telaio e nuova messa in opera atta all'inversione dell'apertura delle ante; - lavaggio, asciugatura e carteggiatura con rimozione completa degli strati di vernice sovrapposta fino alla perfetta pulitura della superficie lignea; - restauro del serramento previa esamina di tutti gli incastri, i montanti e le cerniere; - sostituzione dei pezzi ammalorati e non più recuperabili con materiale della medesima essenza lignea tagliati a misura e incollati; - messa in squadro del serramento; - stesura di stucco bi componente, ove necessario, atto a rendere la superficie priva di qualsiasi fenditura, crepa o cavillatura; - nuova carteggiatura con carta abrasiva a rimozione dello stucco in eccedenza; - stesura di due riprese di fondo per finiture a smalto, sintetico, bianco, di Marca Primaria del Settore; - stesura di due riprese di smalto opaco per legno di Marca Primaria del Settore in colore Bianco Avorio da campionare prima dell'esecuzione; - fornitura e posa di maniglioni antipanico per porte normali non REI, a norma UNI EN 1125 del tipo con scatole nere, barra di comando in alluminio verniciata nera, scrocco laterale, senza comandi esterni, completo di aste verticali e scrocci di chiusura alto/basso; - verifica del funzionamento ed eventuale sistemazione della ferramenta esistente; - sostituzione dei vetri e delle lastre in plexiglass esistenti con vetro normale monolitico di mm. 4 di spessore; - carteggiatura e verniciatura con gli stessi colori e con le stesse modalità del serramento del telaio da realizzarsi sul posto; - trasporto in cantiere e rimontaggio del serramento secondo la numerazione eseguita durante lo smontaggio. <p>Il lavoro si intende completo in ogni sua parte per restituire il serramento nel suo funzionamento (invertito rispetto all'esistente) e nella sua forma originaria secondo le migliori regole d'arte della falegnameria. Compresi eventuali opere provvisionali (trabattello, piccolo ponteggio, ecc.) ed ogni altro onere, materiale, accessorio e prestazione occorrente.</p>	mq	62,46

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 161 NP_SER_00 5	<p>Compresa l'assistenza muraria euro (duemilacinquecentododici/98)</p> <p>Esecuzione in opera di nuova uscita di sicurezza con nuovo serramento in legno di abete di cm.126x240 circa apribile a due ante verso l'esterno e dotato di maniglione antipanico e sopraluce fisso di cm.126x60 circa, realizzato con disegno simile ai serramenti esistenti e dotato di persiane esterne realizzate con disegno simile alle esistenti, comprese le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - smontaggio del serramento e delle persiane con deposito entro l'ambito del cantiere; - rimozione di telaio maestro con carico e trasporto alle discariche autorizzate; - fornitura e posa di nuovo falso telaio compresa la perfetta riquadratura di spallette e voltini con l'eventuale integrazione di intonaco; - fornitura e posa di serramento in legno massello di abete a telaio unico con controtelaio a due ante a battente, verniciato in due colori (Bianco Avorio all'interno e Grigio Scuro NCS S 6502-B all'esterno) da campionare prima dell'esecuzione, con specchiature in vetro 4+4 PVB e impennata in legno nella parte inferiore; - fornitura e posa di persiane in legno a due ante fisse verniciate in colore Grigio Scuro NCS S 6502-B; - fornitura e posa di maniglioni antipanico per porte normali non REI, a norma UNI EN 1125 del tipo con scatole nere, barra di comando in alluminio verniciata nera, scrocco laterale, senza comandi esterni, completo di aste verticali e scrocci di chiusura alto/basso. <p>Il lavoro si intende completo in ogni sua parte per la fornitura di un serramento con persiane del tutto simile nella forma e nei colori a quelli esistenti e realizzato secondo le migliori regole d'arte della falegnameria. Compresi eventuali opere provvisionali (trabattello, piccolo ponteggio, ecc.) ed ogni altro onere, materiale, accessorio e prestazione occorrente. Compresa l'assistenza muraria. euro (quattromilasettecentotrentaquattro/06)</p>	a corpo	2'512,98
Nr. 162	Oneri di smaltimento per n.2 UTA	a corpo	4'734,06
NP_SMALTI M_001	euro (seicentoventiquattro/50)	a corpo	624,50
Nr. 163 NP_TENDE_ 001	<p>Fornitura e posa di tenda a rullo con azionamento a catenella tipo "SIDEWINDER 8236 MOTTURA" Testate laterali in acciaio con carter estetico in termoplastico Rullo di avvolgimento Ø 36 mm in alluminio estruso 6063 T60 UNI 8278 con ogiva per agevolare l'inserimento e il rimontaggio del telo Fondale a goccia in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Rettangolare in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Colore: Bianco Comando a catenella diretta • Ref. 7275 - A catenella demoltiplicata - rapporto 1:3,33 • Ref. 2075 - A catenella diretta con molla di risalita Fissaggio superiore a soffitto/parete con mensole in acciaio e carter estetici in termoplastico Con tessuto fonoassorbente tipo ALPHALIA SILENT AW LUX 7005-51045 SERGE FERRARI Composizione 28% PL - 72% PVC Peso 620 gr / mq Spessore 0,80 mm Valore fonoassorbenza aw = 0,65 Euroclasse B-s2,d0 Fattore solare interno Gtoti = 0,41 Dimensioni 200x260 cm Compresa opere provvisionali e assistenze murarie. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (ottocentosessantasette/03)</p>	cadauno	867,03
Nr. 164 NP_TENDE_ 002	<p>Fornitura e posa di tenda a rullo con azionamento a catenella tipo "SIDEWINDER 8236 MOTTURA" Testate laterali in acciaio con carter estetico in termoplastico Rullo di avvolgimento Ø 36 mm in alluminio estruso 6063 T60 UNI 8278 con ogiva per agevolare l'inserimento e il rimontaggio del telo Fondale a goccia in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Rettangolare in alluminio estruso 6060 T60 UNI 8278 e corredato di tappi laterali in materiale termoplastico Colore: Bianco Comando a catenella diretta • Ref. 7275 - A catenella demoltiplicata - rapporto 1:3,33 • Ref. 2075 - A catenella diretta con molla di risalita Fissaggio superiore a soffitto/parete con mensole in acciaio e carter estetici in termoplastico Con tessuto fonoassorbente tipo ALPHALIA SILENT AW LUX 7005-51045 SERGE FERRARI Composizione 28% PL - 72% PVC Peso 620 gr / mq Spessore 0,80 mm Valore fonoassorbenza aw = 0,65 Euroclasse B-s2,d0 Fattore solare interno Gtoti = 0,41 Dimensioni 200x160 cm Compresa opere provvisionali e assistenze murarie. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (settecentododici/59)</p>	cadauno	712,59
Nr. 165 NP_ZOCCO LINO_001	<p>Fornitura e posa con apposito collante di zoccolino in abete sagomato, dimensioni 100x15 mm, verniciato a due riprese con smalto opaco certificato HACCP in colore bianco puro. Compresa ogni opera necessaria a rendere il lavoro finito a regola d'arte euro (quindici/05)</p>	m	15,05

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 166 _GMA126.1E	Servocomando serranda rotativo ON/OFF 24 Vac, 7Nm, 2 contatti ausiliari, con ritorno a molla euro (centonovantasei/35)	cadauno	196,35
Nr. 167 _Inverter 3kW	Inverter 3kW cablato euro (settecentotrentasei/80)	cadauno	736,80
Nr. 168 _Inverter 6kW	Inverter 6kW cablato euro (novecentoventiuno/00)	cadauno	921,00
Nr. 169 _QAE2120.0 10	Sonda di temperatura ad immersione passiva LG-Ni1000 Lunghezza 100 mm euro (sessantasette/20)	cadauno	67,20
Nr. 170 _QAF81.3	Termostato a capillare per la misura della temperatura Lunghezza 3000 mm euro (centoventisette/20)	cadauno	127,20
Nr. 171 _QAM2120.0 40	Sonda di temperatura da canale passiva LG-Ni1000 euro (sessantatre/60)	cadauno	63,60
Nr. 172 _QBM81-3	Pressostato di pressione da canale 20..300 Pa euro (sessantasei/60)	cadauno	66,60
Nr. 173 _QBM81-5	Pressostato di pressione da canale 50..500 Pa euro (sessantasei/60)	cadauno	66,60
Nr. 174 _RMU730B-1	Controllore digitale con comunicazione KNX . Liberamente configurabile, predisposto per la gestione di applicazioni nella ventilazione in impianti HVAC. 3 loops di regolazione euro (ottocentocinque/80)	cadauno	805,80
Nr. 175 _RMZ788	Modulo per controllori Synco 700, 4 uscite digitali (utilizzabili x 2 comandi a 3 punti), 2 uscite analogiche, 6 ingressi universali euro (duecentosettantaquattro/80)	cadauno	274,80
Nr. 176 _RMZ791	Terminale di comando da fronte quadro per Synco 700, indicazione e impostazione dei dati dell'impianto e dei parametri di configurazione, per utenti finali e personale specializzato, comandi di testo chiari, alimentato dal Controllore. Fornito con cavo di 3 metri euro (duecentotrentatre/40)	cadauno	233,40
Nr. 177 _SAX61.03	Servocomando elettromeccanico per valvole con corsa 20 mm 0..10 V DC 24 V AC /dc euro (trecentosettantasei/20)	cadauno	376,20
Nr. 178 _UTA 01 M	UTA 01 M 6000m3/h immissione euro (novemilaquattrocentosettantatre/60)	cadauno	9'473,60
Nr. 179 _UTA 02 M	UTA 02 M 6000m3/h espulsione euro (cinquemilatrecentonovantasette/60)	cadauno	5'397,60
Nr. 180 _VXF32.50- 40	Valvola 3 vie, flangiata, PN10, DN50, KVs 40 m3/h euro (trecentocinque/40)	cadauno	305,40
Nr. 181 _VXF32.65- 63	Valvola 3 vie, flangiata, PN10, DN65, KVs 63 m3/h euro (quattrocentoventiquattro/80)	cadauno	424,80

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p style="text-align: center;"><u>NOTE</u></p> <p>PREZZARI UTILIZZATI</p> <ul style="list-style-type: none">- TARIFFA CON LETTERA "F" INIZIALE: DEI IMPIANTI ELETTRICI 1° SEMESTRE 2023- TARIFFA CON ALTRE LETTERE INIZIALI: DEI RECUPERO RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE 1° SEMESTRE 2023/ DEI RESTAURO DEI BENI CULTURALI 2023- TARIFFA CON NUMERO "0" INIZIALE: DEI RESTAURO DEI BENI CULTURALI 2023- TARIFFA CON NUMERO "1", LETTERE "MC", LETTERE "MA", LETTERE "NC" INIZIALE: OPERE PUBBLICHE REGIONE LOMBARDIA EDIZIONE 2023- TARIFFA CON LETTERE "NP" INIZIALI: NUOVO PREZZO <p>IVA ESCLUSA</p> <p>Data, 30/06/2023</p>		